

Allegato Tecnico

LE CONDIZIONI DELL'AIA

A SEZIONE INFORMATIVA

A1 DEFINIZIONI

AIA

Autorizzazione Integrata Ambientale: decisione scritta (o più decisioni) che contiene l'autorizzazione a gestire una delle attività definite nell'Allegato I della direttiva 96/61/CE e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, Parte Seconda, Titolo III bis, fissando le condizioni che garantiscono che l'installazione sia conforme ai requisiti della Direttiva.

Autorità competente

ARPAE che effettua la procedura relativa all'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi delle vigenti disposizioni normative

Autorità di controllo

ARPAE, incaricata di accertare la corretta esecuzione del piano di controllo e la conformità dell'impianto alle prescrizioni contenute nell'AIA.

Gestore (esercente)

Qualsiasi persona fisica o giuridica che detiene o gestisce l'impianto

Installazione

Unità tecnica permanente dove vengono svolte una o più attività elencate nell'Allegato VIII del Decreto, e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. E' considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso Gestore.

A2 INFORMAZIONI SULL'IMPIANTO

L'installazione di Herambiente Servizi Industriali s.r.l. è ubicata in Comune di Ferrara (FE), via Diana 32, e riguarda lo stoccaggio e il trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

L'installazione è autorizzata alle attività di trattamento R12, nonché alla messa in riserva (R13) e al deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Le potenzialità massime istantanee di stoccaggio dello stabilimento sono pari a **1.410 t di rifiuti pericolosi (o non pericolosi), di cui:**

- **650 t all'interno del capannone di stoccaggio**
- **400 t nel piazzale esterno**
- **360 t nei 12 serbatoi esterni (precedentemente a servizio dell'impianto CHI_FI dismesso)**

Le potenzialità massime annue di trattamento (R12) dello stabilimento sono pari a **6.500 t/anno di rifiuti pericolosi (o non pericolosi).**

L'attività svolta rientra nel punto 5.5 dell'Allegato VIII al D.Lgs 152/2006, Parte II, Titolo III bis: *Accumulo temporaneo di rifiuti non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 t, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti.*

L'attività rientra nell'elenco delle industrie insalubri di classe 1, lettera B, punto 100, per il deposito e trattamento rifiuti solidi e liquidi, e punto 101 per il deposito e trattamento rifiuti tossici e nocivi, del D.M. 05.09.94, di cui all'art.

L'installazione è certificata secondo la norma ISO 14001:2015

A3 ITER ISTRUTTORIO

17.03.2020 la Società Herambiente Servizi Industriali srl presenta domanda di Riesame dell'AIA tramite il portale IPPC della Regione Emilia Romagna (PG/2020/42385)

03.04.2020 comunicazione di esito della verifica documentale (PG/2020/50441)

07.04.2020 Invio da parte del Gestore delle integrazioni tramite il Portale IPPC (PG/2020/51703)

05.05.2020 Indizione e convocazione prima seduta della conferenza di servizi (PG/2020/65591)

14.05.2020 Pubblicazione sul BURER del 27/05/2020

08.05.2020 Riconvocazione prima seduta della conferenza di servizi (PG/2020/67664)

21.05.2020 Svolgimento conferenza dei servizi e richiesta integrazioni

21.08.2020 Invio da parte del Gestore delle integrazioni tramite il Portale IPPC (PG/2020/120711)

22.09.2020 Convocazione seconda seduta della conferenza di servizi (PG/2020/135966)

28.09.2020 Parere da parte dei VVF (PG/2020/138395)

29.09.2020 Parere da parte di AUSL (PG/2020/139595)

01.10.2020 Svolgimento della seconda Seduta della Conferenza di Servizi

05.10.2020 Parere da parte del Comune di Ferrara(PG/2020/142269)

13.10.2020 Parere da parte di HERA (PG/2020/147393)

07.10.2020 Piano di Monitoraggio e Controllo di ARPAE-ST (PG/2020/143396)

14.10.2020 Invio schema di AIA (PG/2020/147972)

29.10.2020 Osservazioni da parte del Gestore (PG/2020/156827)

B SEZIONE FINANZIARIA

B1 CALCOLO TARIFFE ISTRUTTORIE

Il gestore ha versato, in data 13/03/2020, le spese istruttorie pari a 3852,50 euro, come previsto dal DM 24/04/08 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Dlgs 59/05", dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913/08 del 17/11/2008 di integrazione ed adeguamento ai sensi dell'art. 9 dello stesso DM e la successiva la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155/09 del 16/02/09.

Dalle verifiche svolte, ARPAE provvederà a restituire 1.700 Euro.

L'impianto, ai sensi della D.G.R. n. 667/2005, è di **bassa complessità**, secondo il calcolo sotto riportato.

Aspetto ambientale		Indicatore	Numero	Valore Indicatore
Emissioni in atmosfera	Portate convogliate	Numero punti sorgente	1	1,5
		Numero inquinanti	0	/
		Quantità (m ³ /h)	0	/
	Diffuse		NO	/
	Fuggitive		NO	/
Bilancio idrico	Consumi	Quantità prelevata (m ³ /giorno)	< 2000	1,5
	Scarichi	Numero inquinanti	4	1,5
		Quantità scaricata (m ³ /giorno)	Solo meteoriche	1,5
Rifiuti	Numero CER di rifiuti non pericolosi		>11	7
	Numero CER di rifiuti pericolosi		>7	7
	Quantità annua di rifiuti gestiti (t)		> 10.000	7
Fonti di potenziale contaminazione suolo	Numero sostanze inquinanti		0	/
	Numero sorgenti di potenziale contaminazione		0	/
	Area occupata dalle sorgenti di potenziale contaminazione (m ²)		0	/
Rumore	Numero sorgenti		0	4,5
Somma contributi indicatori				34
Registrazione EMAS			NO	0,0
Certificazione ISO 14001			SI	*0,8
Indice di complessità installazione				27,2

B2 FIDEJUSSIONI

il Gestore dovrà adeguare al presente atto_a favore di ARPAE, le garanzie finanziarie, per un importo di **euro 270.000,00** (Duecentosettantamila/00), così calcolate, **entro 180 giorni dalla ricezione del presente atto:**

Trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi		R12
<i>Importi su cui calcolare la garanzia</i>		
Rifiuti Pericolosi		15,00 euro/t
Rifiuti Non Pericolosi		12,00 euro/t
 <i>Quantitativo annuale massimo</i>		
Rifiuti Pericolosi		6500 t
Rifiuti Non Pericolosi		/ t
 <i>Ammontare garanzia</i>		
Rifiuti Pericolosi	€	97.500,00
Rifiuti Non Pericolosi	€	0,00
Totale con Riduzione ISO 14001	€	58.500,00

Stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi		R13/D15
<i>Importi su cui calcolare la garanzia</i>		
Rifiuti Pericolosi		250,00 euro/t
Rifiuti Non Pericolosi		140,00 euro/t
 <i>Stoccaggio istantaneo autorizzato</i>		
Rifiuti Pericolosi		1.410 t
Rifiuti Non Pericolosi		/ t
 <i>Ammontare garanzia</i>		
Rifiuti Pericolosi	€	352.000,00
Rifiuti Non Pericolosi	€	0,00
Totale con Riduzione ISO 14001	€	211.500,00

da presentarsi, a favore di ARPAE, a scelta in una delle forme seguenti, secondo le modalità di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1991 del 13.10.2003:

- versamento in numerario;
- deposito di Titoli di Stato;
- prestazione di atto di fidejussione irrevocabile rilasciata da Istituto Bancario o Assicurativo.

La durata della garanzia finanziaria deve essere pari alla durata dell'autorizzazione; decorso tale periodo la garanzia finanziaria deve rimanere valida per i successivi due anni.

In caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte di ARPAE, la garanzia dovrà essere ricostituita a cura della Azienda autorizzata, nella stessa misura di quella originariamente determinata.

C SEZIONE DI VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Le informazioni fornite in relazione tecnica allegata alla domanda di AIA e negli elaborati integrativi alla domanda stessa vengono qua riprese per costruire il quadro delle criticità ambientali, territoriali del sito impianto, nonché la valutazione integrata degli impatti e l'assetto impiantistico derivato dall'applicazione delle Migliori Tecniche Disponibili (BAT - Best Available Techniques).

C1 INQUADRAMENTO AMBIENTALE E TERRITORIALE E DESCRIZIONE DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO

C1.1 Inquadramento ambientale e territoriale

L'installazione è ubicata nel Comune di Ferrara.

L'impianto di trattamento chimico-fisico di rifiuti pericolosi e non, con adiacente piattaforma di stoccaggio per rifiuti pericolosi e non, si trova in Via Cesare Diana n. 32 (Località Cassana), nel Comune di Ferrara, ad Ovest della città.

Il complesso impiantistico è situato all'interno di un'area pressoché industriale, distante qualche kilometro dalle vicine frazioni di Porotto-Cassana a Sud e Mizzana ad Est.

L'area è delimitata inoltre, verso Nord e verso Ovest, da ampie zone agricole e verso Sud dal Canale di Burana.

In prossimità del sito, a Ovest, sono inoltre presenti un impianto di termovalorizzazione di rifiuti non pericolosi e un sistema di teleriscaldamento, mentre in direzione Nord-Ovest, direttamente confinante con il sito in esame, si trova un'Isola Ecologica di seconda categoria. Detti impianti sono in parte gestiti da HERA S.p.A, Herambiente SPA

C1.2 Inquadramento programmatico

Rispetto ai piani territoriali e all'inquadramento meteorologico le attività svolte nel sito oggetto della presente AIA risultano coerenti con gli strumenti e le previsioni di pianificazione e compatibili rispetto alla presenza di siti naturalistici e alle condizioni ambientali.

C1.3 Assetto impiantistico

Nel corso dell'istruttoria per il Riesame dell'AIA, Hasi ha dichiarato che intende cessare definitivamente l'attività dell'impianto esistente di trattamento chimico-fisico.

pertanto, le attività presenti nell'impianto riguardano:

- stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi
- pretrattamento dei rifiuti, tramite operazioni di cernita, miscelazione, riconfezionamento, raggruppamento

Lo stoccaggio dei rifiuti in ingresso presso la piattaforma avviene, secondo le operazioni D15 / R13:

- all'interno del capannone di stoccaggio, per una capacità massima istantanea di stoccaggio pari a 650 t;
- nel piazzale esterno, per una capacità massima istantanea di stoccaggio pari a 400 t.
- nel corso dell'istruttoria per il Riesame dell'AIA, Hasi ha chiesto e ottenuto di riattivare le operazioni di deposito preliminare, e aggiungere la possibilità di messa in riserva, nei 12 serbatoi già autorizzati a tal fine, per i medesimi codici per i quali era autorizzata l'attività e per una capacità istantanea di stoccaggio di 360 m3 (pari a circa 360 ton, inferiore quindi alla capacità autorizzata con AIA n. 87482/2009).

Accettazione dei rifiuti

Procedura di Omologa

I rifiuti in ingresso agli impianti HASI sono sottoposti al processo di omologazione, che prevede lo svolgimento delle seguenti fasi principali:

- Avvio iter di omologa e Raccolta documenti: il processo di omologazione si attiva quando il Cliente esterno produce la documentazione di omologa;
- Valutazione Tecnica e Convalida Tecnica: valutazione tecnica della documentazione di omologa e rilascio di relativo giudizio finale di omologa;

Convalida Commerciale: a seguito della convalida tecnica e dell'accettazione della proposta contrattuale da parte del cliente, si ha il nullaosta alla movimentazione del rifiuto.

La documentazione di omologa comprende almeno Domanda di conferimento e Scheda descrittiva e di caratterizzazione di base del rifiuto.

Completano le informazioni riportate in tali schede altri documenti quali: certificati analitici (se richiesti), eventuali dichiarazioni, autorizzazione impianto di produzione, schede di sicurezza, campioni di rifiuto, documenti ADR e tutta la documentazione utile a valutare il rifiuto e a definire l'idoneità degli impianti al trattamento / smaltimento del rifiuto (compatibilità tecnica e autorizzativa).

Indipendentemente dalla destinazione del rifiuto (sia puro stoccaggio, sia miscelazione) la conformità delle HP di pericolo viene sempre verificata in base alla procedura di omologa. La durata delle omologhe (fatto salvo nessun cambiamento nel ciclo produttivo e nella composizione del rifiuto) è stabilita a seconda della provenienza del rifiuto.

Il Servizio Omologhe di Herambiente procede, anche per conto di HASI, alla valutazione tecnica, costituita da:

- controllo tecnico della documentazione;
- verifica autorizzazione impianto di produzione (se presente);
- verifica autorizzazione impianto di destino;
- controllo analisi di classificazione (eventuale) e analisi di caratterizzazione;
- verifica criteri di accettabilità specifici dell'impianto di destino;
- eventuale acquisizione parere di trattabilità dal Responsabile dell'impianto di destino.

Se la valutazione ha esito positivo, il Servizio Omologhe procede alla convalida tecnica, di conseguenza il Servizio Commerciale provvede alla Convalida Commerciale. Tutte le attività relative a questo processo vengono registrate sul sistema informativo aziendale di gestione amministrativa rifiuti (di seguito SIAGAR).

Il processo di omologa si applica anche i rifiuti in uscita dagli impianti, in questo caso il Responsabile dell'impianto HASI produttore del rifiuto attiva la procedura di omologa presentando la stessa documentazione prevista per i clienti.

Accettazione Rifiuti

Tutti i rifiuti destinati agli impianti Herambiente sono sottoposti preliminarmente all'ingresso ad operazioni di accettazione. Il servizio accettazione si avvale di un sistema informativo aziendale di gestione amministrativa dei rifiuti (di seguito SIAGAR).

Nella banca dati del SIAGAR sono inserite / aggiornate tutte le informazioni relative omologhe in corso di validità e alle tabelle autorizzative del produttore, intermediario, trasportatore e destinatario. Il sistema informatico esegue automaticamente le seguenti verifiche autorizzative:

- omologa in corso di validità;
- autorizzazione al trasporto per il rifiuto CER conferito;
- necessità di applicare procedure particolari in fase di scarico.

Il Servizio Accettazione Rifiuti esegue le pratiche di accettazione:

- controllo corrispondenza della targa veicolo in ingresso con quanto riportato sul documento di trasporto (FIR/DDT-ODL);
- controllo della completezza, correttezza, conformità della parte documentale;
- verifica che il carico sia presente nella programmazione (ove prevista);
- pesatura;
- registrazione del movimento su SIAGAR;
- consegna del permesso di scarico (scheda di accettazione);
- autorizza il mezzo all'accesso all'impianto fornendo indicazioni sul luogo di scarico.

Lo scarico dei rifiuti avviene in presenza di personale dell'impianto che supervisiona le attività di conferimento. Il personale operativo di impianto esegue le verifiche previste in fase di scarico e registra gli esiti dei controlli sulla scheda di accettazione. La scheda compilata viene restituita all'autista per la consegna in pesa all'uscita dall'impianto.

Se il personale di impianto rileva non conformità avverte il proprio Responsabile per le decisioni del caso. Se il rifiuto non è gestibile presso l'impianto, in quanto ritenuto non conforme all'omologa e/o alla descrizione riportata sul formulario di trasporto, potranno essere effettuate valutazioni circa la possibilità di deviare il carico verso altro impianto del gruppo oppure il carico potrà essere respinto.

Sul formulario si indicano le motivazioni che hanno indotto a respingere il carico. La copia "destinatario" del formulario viene trattenuta presso l'impianto ed il carico ritorna al produttore/detentore. Il movimento viene inserito nel SIAGAR con una specifica causale, ma non è preso in carico sul registro di carico/scarico dell'impianto.

Tracciabilità Rifiuti

I formulari di identificazione dei rifiuti sono parte integrante del registro di carico scarico dell'impianto. Ad ogni FIR corrisponde una registrazione di carico o scarico; di conseguenza gli estremi identificativi (numero e data) del formulario sono riportati sul registro di carico scarico in corrispondenza della specifica operazione di carico o scarico a cui il formulario si riferisce. Presso l'impianto la modalità di tenuta del registro prevede la compilazione con utilizzo del sistema informatico aziendale (SIAGAR) che assicura la tracciabilità del rifiuto.

Sul registro di carico e scarico è garantito il legame tra le registrazioni di scarico e le rispettive operazioni di carico, ogni registrazione di scarico, infatti, riporta gli estremi della operazione/delle operazioni di carico alla/e quale/i si riferisce.

In generale, per i rifiuti in uscita dall'impianto HASI viene mantenuta l'analisi effettuata per l'analisi di caratterizzazione del rifiuto in ingresso; nel caso particolare dei rifiuti prodotti da cernita e imballaggi caratterizzati da codice CER 19 xx xx vengono effettuate analisi di caratterizzazione e classificazione finalizzata all'impianto di trattamento individuato. Per quanto riguarda il caso particolare della miscelazione di rifiuti, si rimanda al punto successivo.

Stoccaggio nel capannone

Nel capannone viene effettuato lo stoccaggio di rifiuti imballati confezionati su bancali, oppure contenuti in fusti, taniche, gabbie da circa 1-2 m³, tank da 1 m³, big bags.

Il capannone ha una superficie in pianta di 24 x 60 m, pari a 1.440 m² coperti; la struttura in elevazione è realizzata in carpenteria metallica con pilastri ad interasse di 5 m e travi a doppia pendenza, ad anima piena. La copertura è eseguita con pannelli leggeri, tipo sandwich, di lamiera verniciata. Le prime due campate, in corrispondenza dell'ingresso, non sono tamponate, quindi la zona di stoccaggio chiusa dal portone scorrevole risulta avere una superficie di circa 1200 m². Per motivi di sicurezza nei confronti di eventuali fessurazioni, la platea presenta tre giunti di dilatazione.

Complessivamente l'area di stoccaggio è suddivisa in quattro vasche, di cui tre all'interno del capannone, per una superficie utile totale di 1387 m² circa.

I muretti di divisione delle vasche, anch'essi in cemento armato dello spessore di 0,15 m, hanno un'altezza di 0,60 m; la capacità complessiva di contenimento delle tre vasche presenti all'interno del capannone di stoccaggio è pari a 612,70 m³ al netto del volume occupato dalle rampe di accesso, mentre la capacità di contenimento della vasca di movimentazione esterna è pari a 187,40 m³ al netto delle rampe di entrata-uscita.

Al centro di ogni vasca è presente una canaletta di raccolta delle eventuali perdite di liquido dei fusti, larga 0,40 m e profonda 0,50 m, che convoglia eventuali percolati a 4 pozzetti di raccolta in HDPE, con botola apribile in ghisa per ispezione ed espurgo, situati all'esterno del capannone. Una volta raccolti tali reflui verranno poi reinfustati.

La sottofondazione è stata realizzata mediante uno strato di sabbia di 5 cm su cui è steso un telo impermeabile in HDPE dello spessore di 2 mm, ancorato al perimetro esterno della fondazione al fine di contenere eventuali perdite della platea a seguito di sversamenti accidentali.

A protezione del telo in HDPE è posto inoltre uno strato di tessuto non tessuto, seguito da uno strato di ghiaia tonda lavata, un ulteriore strato di tessuto non tessuto e infine del materiale stabilizzato per uno spessore totale di circa 90 cm.

Il capannone ha pianta regolare ed è suddiviso in due settori distinti:

1. Il primo settore (zona Ovest) è destinato al deposito di materiali infiammabili; esso è costituito da una sola vasca di superficie pari a 353 m² circa, avente caratteristiche di compartimento antincendio nei confronti delle zone limitrofe. Tale settore è infatti separato a tutta altezza, in corrispondenza del doppio setto della vasca di contenimento, con idonei pannelli tagliafuoco REI 180; la pannellatura è estesa anche lungo la parete perimetrale sui due lati per almeno 2,40 m. Per evitare, in caso di incendio, il collasso della struttura portante sono presenti un controsoffitto REI 180 e un impacchettamento R 180 a protezione, rispettivamente, della copertura e di tutti i pilastri della struttura.
2. Il secondo settore, comprendente le altre due vasche di contenimento interne al capannone, aventi dimensione in pianta pari a 729 m² circa, è destinato allo stoccaggio di materiali incombustibili, poco combustibili e limitate quantità di materiali combustibili opportunamente posizionati.

La movimentazione interna dei rifiuti è effettuata tramite carrello elevatore.

In caso di conferimento di rifiuti confezionati in contenitori ammalorati o a rischio di ammaloramento, internamente al capannone è presente un locale in cui si svolgevano operazioni di sconfezionamento, travaso e ricondizionamento di tali rifiuti. Questa sezione veniva mantenuta in depressione e le arie esauste venivano convogliate all'impianto di

deodorazione e depolverazione.

HASI ha valutato che non si faranno più lavorazioni se non quelle di messe in sicurezza e miscele che non creano problemi di carattere emissivo. Non si faranno più attività di travaso di rifiuti polverulenti e odorigeni, per cui non sono necessari aspirazioni e conseguenti punti emissivi.

Stoccaggio all'esterno

All'esterno del capannone è presente un piazzale per lo stoccaggio di containers, cassoni, barchette, tutti del tipo a tenuta, per il contenimento di rifiuti allo stato solido.

Stoccaggio nei serbatoi

All'interno dei serbatoi lo stoccaggio D15 o R13 avverrà per singolo CER, senza operare alcuna miscelazione. Lo stoccaggio potrà avvenire, all'interno di un serbatoio, secondo l'operazione D15 o R13, mantenendo comunque sempre separati i rifiuti in D15 da quelli in R13 (ossia all'interno di un serbatoio potranno essere stoccati i rifiuti alternativamente secondo l'operazione D15 o R13, ma non contemporaneamente secondo le operazioni D15 ed R13).

L'operazione di stoccaggio per ogni rifiuto in deposito sarà riscontrabile nel Registro di Carico/Scarico, nel quale verrà registrato, oltre al codice del rifiuto ed alla relativa operazione di stoccaggio D15 o R13, anche il serbatoio in cui il rifiuto è stato posto.

I serbatoi non saranno quindi più utilizzati per effettuare miscele, bensì saranno utilizzati solo per operazioni D15 / R13. Gli ulteriori 3 serbatoi presenti nell'installazione non verranno invece più utilizzati.

Si precisa che gli sfianti dei 12 serbatoi erano collegati ad un sistema di deodorazione e depolverazione delle arie esauste che trattava anche le arie aspirate dai locali e dalle vasche del trattamento chimico fisico. Prima della loro messa in servizio, verrà realizzato un apposito sistema di convogliamento e trattamento degli sfianti.

Operazioni di pretrattamento

Come detto precedentemente, presso la piattaforma di stoccaggio è autorizzata anche l'operazione di trattamento R12 – Scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11- , per un quantitativo annuo massimo pari a 6.500 tonnellate/anno di rifiuti.

L'operazione R12 autorizzata presso la piattaforma di stoccaggio prevede la seguenti attività

Cernita

La cernita consiste nello sconfezionamento dei rifiuti confezionati su pallet per separazione dei diversi fusti contenenti rifiuti con differenti caratteristiche (es. estintori a polvere con estintori a CO2).

I rifiuti sottoposti a cernita vengono successivamente miscelati e/o riconfezionati / raggruppati, prima di essere avviati ad impianti di recupero esterni autorizzati.

Miscelazione

Le operazioni di miscelazione vengono effettuate, anche in deroga al divieto di cui all'art. 187 D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., tra soli rifiuti che presentano lo stesso codice EER ma non necessariamente gli stessi stati fisici e/o caratteristiche di pericolosità.

Tale operazione viene effettuata esclusivamente a fini logistici per ottimizzare lo stoccaggio ed il successivo trasporto

dei rifiuti oggetto di miscelazione.

Tali operazioni avvengono nei serbatoi, in bulk e fusti, nel rispetto dei criteri di compatibilità chimica dei rifiuti che si andranno a miscelare, comunque omogenei dal punto di vista merceologico e classificati con lo stesso codice EER. In particolare si intende operare in funzione delle caratteristiche del contenitore impiegato per la miscelazione, con gli accorgimenti finalizzati a prevenire impatti negativi sulla salute e sull'ambiente di seguito elencati:

- **Fusti e bulk:** attività di miscelazione gestita all'interno del capannone di stoccaggio nelle singole vasche nel rispetto dei criteri di compatibilità dei rifiuti al fine di limitare al massimo, in caso di sversamenti accidentali, che rifiuti incompatibili fra loro vengano mescolati e possano creare situazioni di pericolo per l'ambiente e gli addetti.

Per mantenere la rintracciabilità, le pratiche relative al rifiuto miscelato (ad es. omologa) avranno in allegato la documentazione relativa ai rifiuti in ingresso alla miscelazione.

Oltre a seguire le indicazioni desunte dal BRe Waste Treatment - Tabella 2.7 - ai fini della verifica di incompatibilità di natura chimica per alcune sostanze o gruppi generici di sostanze, si esclude la miscelazione di rifiuti caratterizzati dalle frasi di pericolo HP1, HP2, HP12, HP15.

HASI risulta il produttore dei rifiuti derivanti dalla miscelazione che saranno classificati col CER di partenza dei rifiuti miscelati. Su ogni lotto di miscelazione si procede con una analisi di caratterizzazione e classificazione finalizzata all'impianto di trattamento individuato.

Il Capo Impianto, per effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di miscelazione, esegue delle prove sperimentali su piccole quantità di rifiuti in modo da escludere definitivamente la possibilità che si verifichino reazioni indesiderate.

Per i rifiuti liquidi la prova di compatibilità viene svolta aggiungendo anche acqua perché non si può escludere che essa sia comunque presente (umidità dell'ambiente, ecc.).

Riconfezionamento / raggruppamento

Il riconfezionamento/raggruppamento prevede l'aggregazione di fusti/ contenitori per ottimizzazione dei trasporti. Le operazioni vengono effettuate per categorie merceologiche omogenee e per rifiuti contraddistinti dal medesimo codice EER. In questo caso, non viene attuata nessuna miscelazione fisica di rifiuti i quali pertanto non subiscono modifiche delle loro caratteristiche chimico fisiche.

L'attività consiste quindi nell'aggregazione di rifiuti omogenei dal punto di vista merceologico e viene effettuata in fusti / casse all'interno del capannone o in cassoni scarrabili nel piazzale.

Servizi ausiliari

A servizio del sito produttivo in esame sono inoltre presenti diverse utilities, quali:

- uffici;
- servizi;
- spogliatoi;
- piazzali;
- pluviali.

C2 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI, CRITICITÀ INDIVIDUATE, OPZIONI CONSIDERATE E PROPOSTA DEL GESTORE

C2.1 Valutazione degli impatti, criticità individuate, opzioni considerate

C.2.1.1 Bilancio di materia

L'attività non prevede un ciclo produttivo vero e proprio che veda la trasformazione di materie prime.

Come si osserva dalla tabella seguente, che riporta il totale dei rifiuti in ingresso e uscita dalla piattaforma di stoccaggio nel quinquennio 2014-18, il quantitativo entrato nell'ultimo anno è notevolmente superiore rispetto a quelli degli anni precedenti; inoltre il trend risulta in costante crescita.

	2014	2015	2016	2017	2018
Rifiuti conferiti [kg]	480.757	496.706	479.375	703.163	1.112.824
Rifiuti in uscita [kg]	487.559	310.115	566.980	673.943	1.174.506

C.2.1.2 Bilancio energetico

Per quanto riguarda il consumo energetico non vi è consumo di energia termica e non si effettua produzione di energia. L'installazione in esame necessita di energia elettrica per il proprio esercizio.

A seguito dell'arresto dell'impianto di trattamento chimico-fisico, i consumi di energia elettrica sono attribuibili esclusivamente alla vasca di accumulo ed equalizzazione delle acque di scarico, nella quale attualmente confluiscono solo le acque di prima pioggia provenienti dalla vasca di raccolta ad esse dedicata, nonché ai sistemi di illuminazione e climatizzazione degli uffici.

Si riportano di seguito i dati relativi al consumo di energia elettrica dell'installazione in esame tra il 2014 e il 2018, periodo nel quale l'impianto chimico-fisico non è mai risultato in esercizio.

	2014	2015	2016	2017	2018
Totale	34.718	34.317	26.813	29.884	34.864

C.2.1.3 Bilancio idrico

L'approvvigionamento idrico necessario è garantito da acquedotto.

I soli consumi idrici dell'installazione sono imputabili ad usi domestici e ad ulteriori attività all'interno della piattaforma di stoccaggio, quali ad esempio il lavaggio dei piazzali

Si riportano di seguito i dati relativi ai consumi idrici, desunti dai Report Annuali, relativi al periodo 2014 – 18.

	2014	2015	2016	2017	2018
Totale	49	40	33	57	85

C.2.1.4 Emissioni in atmosfera

Tutti i punti di emissione convogliati sono relativi alle attività dell'impianto di trattamento chimico- fisico, pertanto verranno dismessi.

Al fine di garantire il contenimento degli sfiati dei serbatoi nei quali si richiede di svolgere le operazioni D15 / R13, HASI intende realizzare, quale sostituzione del sistema afferente al punto E1, un sistema di collettamento degli sfiati ad una batteria di carboni attivi a servizio di tutti i serbatoi.

Tale soluzione ottempera pienamente alle Conclusioni sulle BAT (BATC) emanate con la "Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio [notificata con il numero C(2018) 5070]".

La raccolta e contenimento delle emissioni diffuse costituite dagli sfiati dei serbatoi attua quindi pienamente la BATC n. 14.

Peraltro l'utilizzo di carboni attivi attua una delle tecniche per il contenimento delle emissioni di composti odorigeni e delle emissioni dal trattamento di rifiuti liquidi a base acquosa esplicitamente indicate anche nella BATC n. 53 delle Conclusioni sulle BAT. Il sistema di assorbimento a carboni da realizzare attivi dovrà essere in grado di assicurare il rispetto dei BAT AEL indicati nella BATC n. 53.

La nuova emissione sarà saltuaria e avrà ridotta significatività. Fino alla realizzazione del sistema di abbattimento a carboni attivi, i serbatoi non saranno utilizzati.

Emissioni odorigene

Non si sono mai pervenute segnalazioni riguardo emissioni di odori.

Non sono ulteriormente presenti operazioni di travaso e ricondizionamento di rifiuti odorigeni e polverulenti che venivano eseguite in apposito locale dedicato, mantenuto in depressione mediante aspirazione.

Per quanto riguarda le operazioni di miscelazione queste vengono effettuate all'interno di serbatoi e all'interno del capannone di stoccaggio in bulk e fusti, pertanto risulta del tutto limitata la formazione di emissioni di tipo odorigeno o polverulento. In particolare il caricamento dei serbatoi non avviene da ATB, bensì da fusto mediante pompa manuale, pertanto con portate ridottissime che si traducono in portate altrettanto ridotte allo sfiato dei serbatoi. Va inoltre evidenziato che sono da escludere eventuali emissioni derivanti da incompatibilità chimica, in quanto le miscelazioni avvengono sempre nell'ambito del medesimo codice EER.

Si ritiene dunque che l'impatto odorigeno dell'impianto in esame sia trascurabile.

C.2.1.5 Scarichi idrici

Il processo comporta i seguenti punti di scarico finale:

S1	Acque meteoriche di prima pioggia in pubblica fognatura nera
S2	Acque meteoriche di seconda pioggia in pubblica fognatura bianca (collettata successivamente al canale Burana)

È presente inoltre lo scarico costituito dalle acque reflue domestiche dei servizi asserviti al sito in esame, recapitate in fognatura unitamente alle acque reflue domestiche del centro di raccolta HERA. Tale scarico non è oggetto del presente Riesame.

Scarico S1

Presso il sito si individuano i seguenti sistemi di reti idriche

- Rete acque domestiche: raccoglie i reflui domestici destinati alla fognatura nera, che vengono collettati al depuratore biologico della città di Ferrara. Tali reflui vengono recapitati alla fognatura tramite la rete che raccoglie anche le acque reflue domestiche dell'adiacente Isola Ecologica, non oggetto del presente Riesame.
- Rete acque di processo: raccoglie in appositi pozzetti eventuali sversamenti, che sono poi conferiti fuori sito tramite autobotte come rifiuti liquidi. Non costituiscono pertanto un flusso di scarico.
- Rete fognaria acque meteoriche: trasporta esclusivamente le acque meteoriche convogliate dai pluviali e le acque di dilavamento delle strade e dei piazzali.

Dimensionamento vasca prima pioggia

I volumi d'acqua corrispondenti ai primi 5 mm di precipitazione vengono sollevati, tramite la vasca B, alla vasca di prima pioggia, da dove vengono poi convogliati alla vasca di accumulo ed equalizzazione. Da qui vengono scaricati in pubblica fognatura (scarico S1).

La superficie totale dell'installazione è pari a circa 12.000 m², di cui 2.530 m² di superficie coperta, 6.940 m² di superficie scoperta impermeabilizzata e i restanti 2.530 m² di aree verdi non drenate da rete fognaria.

Nel computo delle prime piogge non vanno considerate le aree verdi non servite da rete di drenaggio, pertanto il volume di accumulo deve essere pari a $(2.530 + 6.940) \text{ m}^2 \times 0,005 \text{ m} = 47,35 \text{ m}^3$.

Le vasche presenti in impianto, di volume complessivo pari a 55,5 m³, sono quindi in grado di raccogliere le acque di prima pioggia insistenti sul bacino drenato dalla rete fognaria e di garantire anche un adeguato volume di sedimentazione.

In ogni caso poiché il Gestore intende rinunciare alla riattivazione dell'impianto di trattamento chimico- fisico, si manterrà l'uso della vasca di equalizzazione (di volume pari a 150 m3) come volume per l'ulteriore contenimento della prima pioggia e suo successivo scarico in fognatura pubblica presso il punto S1.

Le acque di seconda pioggia vengono scaricate direttamente in acque superficiali nel Canale Burana (scarico S2) senza subire alcun trattamento.

Vasca di disoleazione

Nell'installazione non è presente un sistema di disoleazione. Il gestore provvederà a installarne uno di adeguato volume per il trattamento delle acque di prima pioggia.

C.2.1.6 Emissioni sonore

Per i limiti di immissione ed emissione si farà riferimento al piano di classificazione acustica approvato dal comune di FERRARA, il quale colloca l'area di pertinenza di HERAmbiente S.p.A. e le aree ad essa confinanti in Classe V secondo D.P.C.M. 14/11/1997.

Dal monitoraggio acustico emerge il pieno rispetto dei limiti di zona.

C.2.1.7 Rifiuti

I rifiuti prodotti sono legati alle attività di stoccaggio/miscelazione e le attività di manutenzione dell'impianto (p.e. materiali assorbenti usati, contenitori contaminati, sedimenti, ecc...).

Relativamente ai rifiuti prodotti dal complesso impiantistico in esame, tra il 2014 e il 2018 non risultano rifiuti prodotti presso la piattaforma di stoccaggio.

C.2.1.8 Suolo e sottosuolo

Presso il sito non sono presenti i seguenti serbatoi interrati.

Il gestore ha presentato la documentazione prevista dal decreto 272/2014 nell'aprile 2015. Detta documentazione è stata verificata da questo ufficio in relazione alla coerenza rispetto alla procedura riportata nell'Allegato 1 al medesimo decreto e verificata da Arpae ST in relazione alle sostanze pericolose e ai presidi ambientali (nota prot. PGFE/2017/6382).

Il gestore ha concluso la verifica di sussistenza escludendo la presenza presso l'installazione di sostanze pericolose pertinenti, ed escludendo pertanto la necessità di elaborare la relazione di riferimento.

Tenuto conto della documentazione agli atti e della totale assenza di sostanze pericolose, non si ritiene necessario, al momento, alcun aggiornamento a seguito dell'emanazione del Decreto 95/2019.

Si ritiene utile ricordare che, ai sensi dell'art. 4 del Decreto 95/2019, il Gestore dovrà comunque aggiornare la documentazione presentata in caso di modifica sostanziale di AIA o di successivo riesame.

C.2.1.9 Emergenze

Nell'analisi degli impatti ambientali della ditta Herambiente Servizi Industriali s.r.l sono state tenute in considerazione eventuali situazioni di emergenza:

- Incendio;
- Spargimenti di liquidi
- Contaminazione acque superficiali o di falda
- Fughe di gas
- Terremoti
- Blackout elettrico
- Tromba d'aria

C.2.1.10 Confronto con le migliori tecniche disponibili (MTD)

Con riferimento alla "Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10/08/2018, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio", pubblicate in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea in data 17/08/2018, le BAT adottate dal gestore sono indicate in Allegato 1.

C2.2 Proposta del Gestore

Il Gestore dell'impianto, a seguito della valutazione di inquadramento ambientale e territoriale e degli impatti esaminati conferma la situazioni impiantistica dichiarando che:

- l'impianto in esame è in linea di massima allineato con i livelli di prestazione associati alle BAT e che, rispetto agli adeguamenti necessari, questi verranno attivati secondo quanto indicato nell'Allegato 1
- i limiti di legge applicabili sono affidabilmente rispettati.
- Si impegna ad adeguare lo stoccaggio in serbatoi esistenti con un nuovo punto di emissione convogliata e relativo impianto di trattamento
- Installare un disoleatore per il trattamento delle acque di prima pioggia

C3 VALUTAZIONE DELLE OPZIONI E DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO PROPOSTI DAL GESTORE CON IDENTIFICAZIONE DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO RISPONDENTE ALLA NORMATIVA VIGENTE E AI REQUISITI IPPC

- Vista tutta la documentazione presentata dal Gestore;
- visti i documenti di riferimento sull'individuazione BAT di cui al par. C2.1.10;
- tenuto conto che il Gestore ha dimostrato di essere adeguato alle BATC,
- tenuto conto della valutazioni svolte nella Conferenza dei Servizi finale del 01/10/2020;
- si ribadisce infine che il gestore non potrà essere ulteriormente autorizzato per ricevere il ERR 200301, anche per i rifiuti abbandonati e ritrovamenti stradali, in quanto la gestione di questa tipologia di rifiuti è prerogativa del Gestore del servizio pubblico, il quale potrà eventualmente conferire gli stessi presso la piattaforma, con codice appropriato e non con EER 200301 e, in caso di sporadica difficoltà nell'attribuzione del codice, dovrà predisporre insieme ad HASI idonea procedura di gestione di questa rara eventualità, ad esempio utilizzando l'impianto per lo stoccaggio del rifiuto abbandonato, in attesa di caratterizzazione

viene autorizzata la gestione dell'installazione per lo stoccaggio e il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, alle condizioni riportate sotto e nel paragrafo D.

1. il Gestore dovrà installare un impianto di disoleazione per le acque di prima pioggia
2. il Gestore dovrà installare un sistema di convogliamento e trattamento degli sfiati dei serbatoi di stoccaggio dei rifiuti
3. Il Gestore dovrà presentare un piano di dismissione/messa in sicurezza dell'impianto chimico fisico e, a seguito dell'approvazione da parte degli Enti, provvedere allo smantellamento dello stesso
4. Il Gestore dovrà produrre apposita procedura per la gestione dei rifiuti abbandonati, eventualmente in collaborazione con il gestore del servizio pubblico, Hera Spa, che tenga conto delle diverse tipologie di casi che possono occorere per il recupero/smaltimento degli stessi

D SEZIONE DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO E SUE CONDIZIONI DI ESERCIZIO

D1 PIANO D'ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO E SUA CRONOLOGIA – CONDIZIONI, LIMITI E PRESCRIZIONI DA RISPETTARE FINO ALLA DATA DI COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI DI ADEGUAMENTO

L'assetto dell'impianto, pur essendo allineato alle BAT e rispettando i requisiti minimi della direttiva IPPC, richiede adeguamenti tecnico-gestionali, il Gestore dovrà quindi provvedere al rispetto delle prescrizioni, limiti e condizioni di esercizio contenuti in questo documento, ed in particolare, per le prescrizioni contenute nel paragrafo C3, seguendo il cronoprogramma di interventi di seguito riportato:

Attività	Riferimento	Scadenza
Presentazione progetto disoleatore e planimetria aggiornata	Punto 1 par. C3	Entro 3 mesi dal rilascio dell'AIA
Installazione impianto di disoleazione	Punto 1 par. C3	Entro 9 mesi dal rilascio dell'AIA
Presentazione progetto nuovo punto emissivo convogliato per serbatoi e planimetria aggiornata	Punto 2 par. C3	Entro 3 mesi dal rilascio dell'AIA
Realizzazione nuova emissione e impianto di trattamento	Punto 2 par. C3	Prima dell'inizio di utilizzo del parco serbatoi per lo stoccaggio
Presentazione piano di dismissione impianto CHI-FI	Punto 3 par. C3	Entro 12 mesi dal rilascio dell'AIA
Dismissione impianto chimico-fisico	Punto 3 par. C3	Come da piano di dismissione approvato da ARPAE
Procedura rifiuti abbandonati	Punto 4 par. C3	Entro il 28/02/2021

D2 CONDIZIONI PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

D2.1 Finalità

- a. La ditta Herambiente Servizi Industriali s.r.l. per l'installazione per lo stoccaggio (R12, R13, D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato nel Comune di Ferrara, è tenuta a rispettare i limiti, le condizioni, le prescrizioni e gli obblighi della presente sezione D.2.
- b. La presente autorizzazione deve essere mantenuta valida sino al completamento delle procedure di gestione del fine vita dell'installazione.

D2.2 Condizioni relative all'esercizio dell'installazione

- a. L'attività dovrà essere condotta con modalità e mezzi tecnici tali da evitare inconvenienti ambientali, igienico sanitari, danni o nocumento alcuno per l'ambiente e la popolazione.
- b. Il Gestore è tenuto ad applicare le BAT di cui all'Allegato 1 secondo le modalità e le tempistiche in esso enunciate, come descritto dal Gestore nella colonna "Note" e in quella contenente le eventuali "Prescrizioni di ARPAE"
- c. Il sito dovrà essere mantenuta idonea alberatura di schermatura atta a mitigare l'impatto visivo e l'impatto legato al trasporto delle polveri, ove possibile;
- d. Tutte le operazioni manuali dovranno essere eseguite dagli operatori in condizioni di sicurezza;
- e. Nell'esercizio dell'impianto dovranno essere prese tutte le misure necessarie affinché le attrezzature utilizzate per la ricezione, gli stoccaggi e la movimentazione dei rifiuti, nonché la movimentazione e stoccaggio dei rifiuti derivanti dall'attività dell'impianto, siano gestite in modo da ridurre le emissioni di polveri, sostanze organiche volatili e odori

D2.3 Comunicazioni e requisiti di notifica generali

- a. Nel caso in cui si verificassero malfunzionamenti o eventi incidentali nell'impianto che incidano in modo significativo sull'ambiente, il Gestore dovrà immediatamente comunicarlo a ARPAE, Comune e AUSL, a mezzo PEC o fax, come prescritto dall'art. 29-undecies, comma 1.
- b. Il gestore dell'impianto è tenuto a presentare annualmente a ARPAE e Comune, entro il 30/04 una relazione relativa all'anno solare precedente, in forma informatizzata, conforme a quanto indicato nella D.G.R. 152/2008 e alla Det. Direttore Generale della R.E.R. 1063/2011. Ai sensi del D.Lgs. 195/05 "Accesso alle informazioni ambientali" e nell'ottica della trasparenza e della comunicazione al pubblico, propria della normativa IPPC, questa Amministrazione renderà pubblica sul proprio sito, la suddetta relazione annuale. Di conseguenza, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.Lgs. 195/05 e nel rispetto dei principi contenuti nell'art. 29 ter, comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., i Gestori dovranno eventualmente fornire all'Autorità Competente l'indicazione delle informazioni che a loro avviso "non devono essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale o commerciale o personale, di tutela della proprietà intellettuale ...", e una versione della relazione annuale priva delle informazioni riservate, ai fini dell'accesso al pubblico. Tale relazione dovrà contenere anche il calcolo degli

eventuali indicatori di performance stabiliti con gli Enti e i flussi di massa di inquinanti emessi, per la verifica dell'applicabilità della normativa riguardante EPRTTR

D2.4 Emissioni in atmosfera

- a. Le emissioni derivate dagli sfiati di emergenza del parco serbatoi dei rifiuti non sono sottoposte ad autorizzazione, ai sensi del comma 5 dell'articolo 272 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in quanto sono presidi di emergenza adibiti alla protezione e alla sicurezza dell'impianto.
- b. I sistemi di abbattimento delle emissioni derivate dagli sfiati di emergenza dei serbatoi di stoccaggio dei rifiuti dovranno essere sempre mantenuti in buona efficienza, garantendo la registrazione degli interventi di manutenzione eseguiti sugli stessi, effettuando la sostituzione dei carboni attivi almeno annualmente.
- c. Le modalità gestionali delle fasi di raccolta, trasporto e deposito, dovranno essere tali da minimizzare emissioni diffuse.
- d. Il Gestore dovrà mantenere puliti i piazzali per evitare la diffusione delle polveri.
- e. Il Gestore dovrà mantenere aggiornato il piano di manutenzione e verifica periodica sulle parti soggette a possibili perdite, al fine di mantenerne sotto controllo l'efficienza dell'impianto e ridurre le emissioni fuggitive.
- f. Nel caso si verificassero problematiche causate da emissioni diffuse, fuggitive e/o eccezionali, a seguito di attività dello stabilimento o a seguito di anomalie funzionali, il Gestore dovrà attivarsi predisponendo interventi atti a mitigare immediatamente o ridurre tali impatti. Di tali interventi dovrà essere conservata prova documentale e tenute le debite registrazioni.

D2.5 Scarichi idrici

- a. Lo scarico autorizzato è quello contrassegnato dalla lettera S1 in pubblica fognatura (costituito dalle acque di prima pioggia) ed indicato nella planimetria unita a questo atto nell'Allegato 3;
- b. Lo scarico di prima pioggia raccolto nel punto di scarico S1 deve essere attivato ad evento meteorico esaurito e completarsi nelle 72 ore successive, previo trattamento di sedimentazione e filtrazione;
- c. Per lo scarico S1 devono essere rispettati i limiti della Tabella 3 Allegato 5 colonna scarico in rete fognaria del D.Lgs 152/06, per i seguenti parametri: SST, pH, COD e idrocarburi totali
- d. Lo svuotamento dei sedimenti e la manutenzione delle vasche di prima pioggia deve avvenire almeno ogni 2 anni e comunque in caso di necessità;
- e. Il gestore dell'impianto deve mantenere in perfetta efficienza gli impianti di depurazione delle acque domestiche, e del sistema di captazione delle acque di prima pioggia;
- f. E' fatto divieto di raggiungere i limite di emissione previsti mediante diluizione con acqua prelevata esclusivamente a tale scopo;

- g. Gli scarichi dovranno essere mantenuti costantemente accessibili per il campionamento ed il controllo nei punti assunti per gli accertamenti nella planimetria in allegato;
- h. La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e ristagni per difficoltà di deflusso;
- i. la Ditta dovrà provvedere con adeguata frequenza alla periodica pulizia dei pozzetti e delle vasche di separazione fanghi e oli (come da progetto) a mezzo ditta autorizzata, la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;
- j. I pozzetti di campionamento dovranno essere muniti di coperchio a perfetta tenuta, un unico ingresso ed un'unica uscita. Inoltre non dovranno esserci confluenze di scarichi a valle dello stesso prima del recapito nel corpo recettore. In caso di sostituzione inoltre i pozzetti dovranno avere dimensioni di almeno 70x70x70 cm, e una differenza di quota fra i due condotti (ingresso nel pozzetto ed uscita dallo stesso) tale da permettere il campionamento del refluo a caduta;
- k. Il punto di prelievo dovrà essere posizionato e manutentato in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento da parte degli enti di controllo e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs. 81/08. Inoltre la Ditta dovrà assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) del pozzetto d'ispezione onde consentire il prelievo dei reflui;
- l. Il pozzetto di campionamento, parimenti agli altri manufatti quali tubazioni, sistemi di depurazione e trattamento, pozzetti di raccordo ecc, dovranno sempre essere mantenuti in efficienza e liberi da sedimenti, al fine di permettere il regolare deflusso dei reflui;
- m. In nessun caso gli scarichi dovranno essere causa di inconvenienti ambientali o di molestie alla popolazione per la propria portata, colorazione, odore o altro che possa arrecare nocumento.

D2.6 Emissioni nel suolo

- a. Il Gestore nell'ambito dei propri controlli produttivi deve monitorare settimanalmente lo stato di conservazione e di efficienza di tutte le strutture e sistemi di contenimento di qualsiasi deposito onde evitare contaminazioni del suolo.

D2.7 Rumore

- a. Al fine di limitare gli impatti acustici, il Gestore deve ottemperare alle seguenti prescrizioni:
 1. Verificare periodicamente lo stato di usura delle guarnizioni e/o dei supporti antivibranti dei ventilatori degli impianti di aspirazione, provvedendo alla sostituzione quando necessario.
 2. Intervenire prontamente qualora il deterioramento o la rottura d'impianti o parti di essi provochino un evidente inquinamento acustico
 3. contenere il rumore provocato dai camion accesi fermi in impianto limitandone il tempo di sosta con motore in funzione.
- b. Dovranno essere rispettati i limiti sonori di emissione e immissione diurni e notturni stabiliti dal D.P.C.M. 14/11/1997, secondo quanto stabilito dalla zonizzazione acustica del P.S.C. del Comune di Ferrara, sia per

l'ambiente esterno (punti perimetrali dell'installazione) sia per quanto concerne i valori differenziali di immissione (ambiente abitativo) presso i recettori sensibili.

- c. Il Gestore dovrà compiere una nuova previsione / valutazione d'impatto acustico nel caso che le modifiche dell'installazione (impiantistiche, edilizie e/o gestionali) lo richiedano.
- d. Nel caso in cui gli esiti delle campagne di monitoraggio acustico rilevino un superamento dei limiti di cui alla precedente lettera b), il Gestore dovrà:
1. inviare a ARPAE e Comune, entro 7 giorni dal ricevimento degli esiti delle campagne di monitoraggio acustico, una comunicazione di superamento dei limiti sonori,
 2. inviare a ARPAE e Comune, entro 3 mesi dalla comunicazione di cui alla precedente punto un progetto di bonifica acustica atto al rientro dei valori limite acustici autorizzati.

D 2.8 Gestione dei rifiuti

a) Potranno essere sottoposti a stoccaggio (R13/D15) e trattamento (R12/D13) seguenti rifiuti in ingresso:

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
01 01 01	Rifiuti da estrazione di minerali metalliferi	D15/R13	D15/R13		
01 01 02	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	D15/R13	D15/R13		
01 03 04*	Sterili che possono generare acido prodotti dalla lavorazione di minerale solforoso	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
01 03 05*	Altri sterili contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
01 03 06	Sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04 e 01 03 05	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
01 03 07*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
01 03 08	Polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
01 03 09	Fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
01 04 07*	Rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	D15/R13	D15/R13		
01 04 09	Scarti di sabbia e argilla	D15/R13	D15/R13		
01 04 10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
01 04 11	Rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	D15/R13	D15/R13		

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
01 04 12	Sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
01 04 13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
01 05 04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
01 05 05*	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
01 05 06*	Fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
01 05 07	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
01 05 08	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
02 01 01	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
02 01 02	Scarti di tessuti animali	D15/R13 **	D15/R13 **		
02 01 03	Scarti di tessuti vegetali	D15/R13 **	D15/R13 **		
02 01 04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	D15/R13	D15/R13		
02 01 07	Rifiuti della silvicoltura	D15/R13	D15/R13		
02 01 08*	Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
02 01 09	Rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
02 01 10	Rifiuti metallici	D15/R13	D15/R13		
02 02 01	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
02 02 02	Scarti di tessuti animali	D15/R13 **	D15/R13 **		
02 02 03	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15/R13 **	D15/R13 **		
02 02 04	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
02 03 01	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
02 03 02	Rifiuti legati all'impiego di conservanti	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
02 03 03	Rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
02 03 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15/R13 **	D15/R13 **		

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
02 03 05	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
02 04 01	Terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole	D15/R13	D15/R13		
02 04 02	Carbonato di calcio fuori specifica	D15/R13	D15/R13		
02 04 03	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
02 05 01	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15/R13 **	D15/R13 **		
02 05 02	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
02 06 01	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15/R13 **	D15/R13 **		
02 06 02	Rifiuti legati all'impiego di conservanti	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
02 06 03	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
02 07 01	Rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
02 07 02	Rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
02 07 03	Rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
02 07 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15/R13 **	D15/R13 **		
02 07 05	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
03 01 01	Scarti di corteccia e sughero	R13	R13		
03 01 04*	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	R13	R13		
03 02 01*	Prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
03 02 02*	Prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
03 02 03*	Prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
03 02 04*	Prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici	D15/R13	D15/R13	D15/R13	

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
03 02 05*	Altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
03 03 01	Scarti di corteccia e legno	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
03 03 02	Fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
03 03 05	Fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
03 03 07	Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	D15/R13	D15/R13		
03 03 08	Scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	R13	R13		
03 03 09	Fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
03 03 10	Scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
03 03 11	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
04 01 01	Carniccio e frammenti di calce	D15/R13	D15/R13		
04 01 02	Rifiuti di calcinazione	D15/R13	D15/R13		
04 01 03*	Bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida	D15/R13		D15/R13	
04 01 04	Liquido di concia contenente cromo	D15/R13		D15/R13	
04 01 05	Liquido di concia non contenente cromo	D15/R13		D15/R13	
04 01 06	Fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
04 01 07	Fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
04 01 08	Cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	D15/R13	D15/R13		
04 01 09	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	D15/R13	D15/R13		
04 02 09	Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	D15/R13	D15/R13		
04 02 10	Materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. Grasso, cera)	D15/R13	D15/R13		
04 02 14*	Rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	D15/R13	D15/R13	D15/R13	

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
04 02 15	Rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	D15/R13	D15/R13		
04 02 16*	Tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
04 02 17	Tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16	D15/R13	D15/R13		
04 02 19*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
04 02 20	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
04 02 21	Rifiuti da fibre tessili grezze	D15/R13	D15/R13		
04 02 22	Rifiuti da fibre tessili lavorate	D15/R13	D15/R13		
05 01 02*	Fanghi da processi di dissalazione	D15/R13	D15/R13		
05 01 03*	Morchie depositate sul fondo dei serbatoi	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
05 01 04*	Fanghi acidi prodotti da processi di alchilazione	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
05 01 05*	Perdite di olio	D15/R13		D15/R13	
05 01 06*	Fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
05 01 07*	Catrami acidi	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
05 01 08*	Altri catrami	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
05 01 09*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
05 01 10	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
05 01 11*	Rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi	D15/R13	D15/R13		
05 01 12*	Acidi contenenti oli	D15/R13		D15/R13	
05 01 13	Fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
05 01 14	Rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
05 01 15*	Filtri di argilla esauriti	D15/R13	D15/R13		
05 01 16	Rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio	D15/R13	D15/R13		
05 01 17	Bitumi	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
05 06 01*	Catrami acidi	D15/R13	D15/R13		
05 06 03*	Altri catrami	D15/R13	D15/R13		
05 06 04	Rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	D15/R13	D15/R13	D15/R13	

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
05 07 01*	Rifiuti contenenti mercurio	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
05 07 02	Rifiuti contenenti zolfo	D15/R13	D15/R13		
06 01 01*	Acido solforico ed acido solforoso	D15/R13		D15/R13	
06 01 02*	Acido cloridrico	D15/R13		D15/R13	
06 01 03*	Acido fluoridrico	D15/R13		D15/R13	
06 01 04*	Acido fosforico e fosforoso	D15/R13		D15/R13	
06 01 05*	Acido nitrico e acido nitroso	D15/R13		D15/R13	
06 01 06*	Altri acidi	D15/R13		D15/R13	
06 02 01*	Idrossido di calcio	D15/R13		D15/R13	
06 02 03*	Idrossido di ammonio	D15/R13		D15/R13	
06 02 04*	Idrossido di sodio e di potassio	D15/R13		D15/R13	
06 02 05*	Altre basi	D15/R13		D15/R13	
06 03 11*	Sali e loro soluzioni, contenenti cianuri	D15/R13		D15/R13	
06 03 13*	Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	D15/R13		D15/R13	
06 03 14	Sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	D15/R13		D15/R13	
06 03 15*	Ossidi metallici contenenti metalli pesanti	D15/R13		D15/R13	
06 03 16	Ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	D15/R13		D15/R13	
06 04 03*	Rifiuti contenenti arsenico	D15/R13		D15/R13	
06 04 04*	Rifiuti contenenti mercurio	D15/R13		D15/R13	
06 04 05*	Rifiuti contenenti altri metalli pesanti	D15/R13		D15/R13	
06 05 02*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
06 05 03	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
06 06 02*	Rifiuti contenenti solfuri pericolosi	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
06 06 03	Rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
06 07 01*	Rifiuti dei processi elettrolitici, contenenti amianto	D15/R13	D15/R13		
06 07 02*	Carbone attivato dalla produzione di cloro	D15/R13	D15/R13		
06 07 03*	Fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
06 07 04*	Soluzioni ed acidi, ad es. Acido di contatto	D15/R13		D15/R13	
06 08 02*	Rifiuti contenenti clorosilano	D15/R13	D15/R13		
06 10 02*	Rifiuti contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
06 11 01	Rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio	D15/R13			
06 13 01*	Prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	D15/R13		D15/R13	
06 13 02*	Carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)	D15/R13			
06 13 03	Nerofumo	D15/R13			
06 13 04*	Rifiuti della lavorazione dell'amianto	D15/R13			
06 13 05*	Fuliggine	D15/R13			
07 01 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15/R13		D15/R13	
07 01 03*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15/R13		D15/R13	
07 01 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15/R13		D15/R13	
07 01 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 01 08*	Altri fondi e residui di reazione	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 01 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 01 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15/R13	D15/R13		
07 01 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 01 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 02 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15/R13		D15/R13	
07 02 03*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15/R13		D15/R13	
07 02 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15/R13		D15/R13	
07 02 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 02 08*	Altri fondi e residui di reazione	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 02 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 02 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 02 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 02 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 02 13	Rifiuti plastici	D15/R13	D15/R13		

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
07 02 14*	Rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 02 15	Rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 02 16*	Rifiuti contenenti silicone pericoloso	D15/R13	D15/R13		
07 02 17	Rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16	D15/R13	D15/R13		
07 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15/R13		D15/R13	
07 03 03*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15/R13		D15/R13	
07 03 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15/R13		D15/R13	
07 03 07*	Fondi e residui di reazione alogenati	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 03 08*	Altri fondi e residui di reazione	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 03 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 03 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 03 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 03 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 04 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15/R13		D15/R13	
07 04 03*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15/R13		D15/R13	
07 04 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15/R13		D15/R13	
07 04 07*	Fondi e residui di reazione alogenati	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 04 08*	Altri fondi e residui di reazione	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 04 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 04 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 04 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 04 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 04 13*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 05 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15/R13		D15/R13	

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
07 05 03*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15/R13		D15/R13	
07 05 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15/R13		D15/R13	
07 05 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 05 08*	Altri fondi e residui di reazione	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 05 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 05 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 05 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 05 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 05 13*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 05 14	Rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 06 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15/R13		D15/R13	
07 06 03*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15/R13		D15/R13	
07 06 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15/R13		D15/R13	
07 06 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 06 08*	Altri fondi e residui di reazione	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 06 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 06 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 06 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 06 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 07 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15/R13		D15/R13	
07 07 03*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15/R13		D15/R13	
07 07 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15/R13		D15/R13	
07 07 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati	D15/R13		D15/R13	
07 07 08*	Altri fondi e residui di reazione	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 07 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	D15/R13	D15/R13	D15/R13	

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
07 07 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 07 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
07 07 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
08 01 11*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
08 01 12	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
08 01 13*	Fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
08 01 14	Fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13	D15/R13	D15/R13		
08 01 15*	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
08 01 16	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
08 01 17*	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
08 01 18	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
08 01 19*	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15/R13		D15/R13	
08 01 20	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	D15/R13		D15/R13	
08 01 21*	Residui di vernici o di sverniciatori	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
08 02 01	Polveri di scarto di rivestimenti	D15/R13	D15/R13		
08 02 02	Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
08 02 03	Sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	D15/R13		D15/R13	
08 03 07	Fanghi acquosi contenenti inchiostro	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
08 03 08	Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	D15/R13		D15/R13	
08 03 12*	Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
08 03 13	Scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	D15/R13	D15/R13	D15/R13	

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
08 03 14*	Fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
08 03 15	Fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
08 03 16*	Residui di soluzioni chimiche per incisione	D15/R13		D15/R13	
08 03 17*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		R12
08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	D15/R13	D15/R13		R12
08 03 19*	Oli dispersi	D15/R13		D15/R13	
08 04 09*	Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
08 04 10	Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
08 04 11*	Fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
08 04 12	Fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
08 04 13*	Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
08 04 14	Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
08 04 15*	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15/R13		D15/R13	
08 04 16	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	D15/R13		D15/R13	
08 04 17*	Olio di resina	D15/R13			
08 05 01*	Isocianati di scarto	D15/R13		D15/R13	
09 01 01*	Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	D15/R13		D15/R13	
09 01 02*	Soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	D15/R13		D15/R13	
09 01 03*	Soluzioni di sviluppo a base di solventi	D15/R13		D15/R13	
09 01 04*	Soluzioni fissative	D15/R13		D15/R13	
09 01 05*	Soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio	D15/R13		D15/R13	
09 01 06*	Rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici	D15/R13		D15/R13	

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
09 01 07	Carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	D15/R13	D15/R13		
09 01 08	Carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	D15/R13	D15/R13		
09 01 10	Macchine fotografiche monouso senza batterie	D15/R13	D15/R13		
09 01 11*	Macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03	D15/R13	D15/R13		
09 01 12	Macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11	D15/R13	D15/R13		
09 01 13*	Rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06	D15/R13		D15/R13	
10 01 01	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	D15/R13	D15/R13		
10 01 02	Ceneri leggere di carbone	D15/R13	D15/R13		
10 01 03	Ceneri leggere di torba e di legno non trattato	D15/R13	D15/R13		
10 01 04*	Ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	D15/R13	D15/R13		
10 01 05	Rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	D15/R13	D15/R13		
10 01 07	Rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 01 09*	Acido solforico	D15/R13		D15/R13	
10 01 13*	Ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante	D15/R13	D15/R13		
10 01 14*	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
10 01 15	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14	D15/R13	D15/R13		
10 01 16*	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
10 01 17	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	D15/R13	D15/R13		

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
10 01 18*	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 01 19	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 01 20*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 01 21	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 01 22*	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 01 23	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 01 24	Sabbie dei reattori a letto fluidizzato	D15/R13	D15/R13		
10 01 25	Rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone	D15/R13	D15/R13		
10 01 26	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 02 01	Rifiuti del trattamento delle scorie	D15/R13	D15/R13		
10 02 02	Scorie non trattate	D15/R13	D15/R13		
10 02 07*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
10 02 08	Rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 02 10	Scaglie di laminazione	D15/R13	D15/R13		
10 02 11*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenuti oli	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 02 12	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 02 13*	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 02 14	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 02 15	Altri fanghi e residui di filtrazione	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 03 02	Frammenti di anodi	D15/R13	D15/R13		
10 03 04*	Scorie della produzione primaria	D15/R13	D15/R13		
10 03 05	Rifiuti di allumina	D15/R13	D15/R13		
10 03 08*	Scorie saline della produzione secondaria	D15/R13	D15/R13		

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
10 03 09*	Scorie nere della produzione secondaria	D15/R13	D15/R13		
10 03 15*	Schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	D15/R13	D15/R13		
10 03 16	Schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	D15/R13	D15/R13		
10 03 17*	Rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi	D15/R13	D15/R13		
10 03 18	Rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17	D15/R13	D15/R13		
10 03 19*	Polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
10 03 20	Polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19	D15/R13	D15/R13		
10 03 21*	Altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
10 03 22	Altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21	D15/R13	D15/R13		
10 03 23*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
10 03 24	Rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 03 25*	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 03 26	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 03 27*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 03 28	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 03 29*	Rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 03 30	Rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 04 01*	Scorie della produzione primaria e secondaria	D15/R13	D15/R13		

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
10 04 02*	Impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	D15/R13	D15/R13		
10 04 03*	Arsenato di calcio	D15/R13	D15/R13		
10 04 04*	Polveri dei gas di combustione	D15/R13	D15/R13		
10 04 05*	Altre polveri e particolato	D15/R13	D15/R13		
10 04 06*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	D15/R13	D15/R13		
10 04 07*	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 04 09*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 04 10	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 05 01	Scorie della produzione primaria e secondaria	D15/R13	D15/R13		
10 05 03*	Polveri dei gas di combustione	D15/R13	D15/R13		
10 05 04	Altre polveri e particolato	D15/R13	D15/R13		
10 05 05*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	D15/R13	D15/R13		
10 05 06*	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 05 08*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 05 09	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 05 10*	Scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	D15/R13			
10 05 11	Scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10	D15/R13	D15/R13		
10 06 01	Scorie della produzione primaria e secondaria	D15/R13	D15/R13		
10 06 02	Impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	D15/R13	D15/R13		
10 06 03*	Polveri dei gas di combustione	D15/R13	D15/R13		
10 06 04	Altre polveri e particolato	D15/R13	D15/R13		
10 06 06*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	D15/R13	D15/R13		
10 06 07*	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 06 09*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	D15/R13	D15/R13	D15/R13	

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
10 06 10	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 07 01	Scorie della produzione primaria e secondaria	D15/R13	D15/R13		
10 07 02	Impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	D15/R13	D15/R13		
10 07 03	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	D15/R13	D15/R13		
10 07 04	Altre polveri e particolato	D15/R13	D15/R13		
10 07 05	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 07 07*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 07 08	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 08 04	Polveri e particolato	D15/R13	D15/R13		
10 08 08*	Scorie salate della produzione primaria e secondaria	D15/R13	D15/R13		
10 08 09	Altre scorie	D15/R13	D15/R13		
10 08 10*	Impurità e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	D15/R13			
10 08 11	Impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	D15/R13	D15/R13		
10 08 12*	Rifiuti contenenti catrame derivante dalla produzione degli anodi	D15/R13	D15/R13		
10 08 13	Rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12	D15/R13	D15/R13		
10 08 14	Frammenti di anodi	D15/R13	D15/R13		
10 08 15*	Polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
10 08 16	Polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15	D15/R13	D15/R13		
10 08 17*	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 08 18	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 08 19*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	D15/R13	D15/R13	D15/R13	

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
10 08 20	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 09 03	Scorie di fusione	D15/R13	D15/R13		
10 09 05*	Forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
10 09 06	Forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	D15/R13	D15/R13		
10 09 07*	Forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
10 09 08	Forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	D15/R13	D15/R13		
10 09 09*	Polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
10 09 10	Polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09	D15/R13	D15/R13		
10 09 11*	Altri particolati contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
10 09 12	Altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11	D15/R13	D15/R13		
10 09 13*	Scarti di leganti contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
10 09 14	Scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13	D15/R13	D15/R13		
10 09 15*	Scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
10 09 16	Scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15	D15/R13	D15/R13		
10 10 03	Scorie di fusione	D15/R13	D15/R13		
10 10 05*	Forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
10 10 06	Forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	D15/R13	D15/R13		
10 10 07*	Forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
10 10 08	Forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	D15/R13	D15/R13		
10 10 09*	Polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
10 10 10	Polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09	D15/R13	D15/R13		
10 10 11*	Altri particolati contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
10 10 12	Altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11	D15/R13	D15/R13		
10 10 13*	Scarti di leganti contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
10 10 14	Scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13	D15/R13	D15/R13		
10 10 15*	Scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
10 10 16	Scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15	D15/R13	D15/R13		
10 11 03	Scarti di materiali in fibra a base di vetro	D15/R13	D15/R13		
10 11 05	Polveri e particolato	D15/R13	D15/R13		
10 11 09*	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
10 11 10	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	D15/R13	D15/R13		
10 11 11*	Rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. Da tubi a raggi catodici)	D15/R13	D15/R13		
10 11 12	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	D15/R13	D15/R13		
10 11 13*	Lucidature di vetro e fanghi di macinazione, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 11 14	Lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 11 15*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
10 11 16	Rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 11 17*	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 11 18	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17	D15/R13	D15/R13	D15/R13	

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
10 11 19*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
10 11 20	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19	D15/R13	D15/R13		
10 12 01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	D15/R13	D15/R13		
10 12 03	Polveri e particolato	D15/R13	D15/R13		
10 12 05	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 12 06	Stampi di scarto	D15/R13	D15/R13		
10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	D15/R13	D15/R13		
10 12 09*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
10 12 10	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09	D15/R13	D15/R13		
10 12 11*	Rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti	D15/R13	D15/R13		
10 12 12	Rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 12 13	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 13 01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	D15/R13	D15/R13		
10 13 04	Rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	D15/R13	D15/R13		
10 13 06	Polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)	D15/R13	D15/R13		
10 13 07	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
10 13 09*	Rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, contenenti amianto	D15/R13	D15/R13		
10 13 10	Rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09	D15/R13	D15/R13		
10 13 11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	D15/R13	D15/R13		
10 13 12*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
10 13 13	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12	D15/R13	D15/R13		
10 13 14	Rifiuti e fanghi di cemento	D15/R13	D15/R13		
10 14 01*	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio	D15/R13	D15/R13		
11 01 05*	Acidi di decappaggio	D15/R13		D15/R13	
11 01 06*	Acidi non specificati altrimenti	D15/R13		D15/R13	
11 01 07*	Basi di decappaggio	D15/R13		D15/R13	
11 01 08*	Fanghi di fosfatazione	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
11 01 09*	Fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
11 01 10	Fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
11 01 11*	Soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	D15/R13		D15/R13	
11 01 12	Soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	D15/R13		D15/R13	
11 01 13*	Rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
11 01 14	Rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
11 01 15*	Eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	D15/R13		D15/R13	
11 01 16*	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
11 01 98*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
11 02 02*	Rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
11 02 03	Rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
11 02 05*	Rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
11 02 06	Rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
11 02 07*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
11 03 01*	Rifiuti contenenti cianuro	D15/R13		D15/R13	
11 03 02*	Altri rifiuti	D15/R13		D15/R13	
11 05 01	Zinco solido	D15/R13	D15/R13		
11 05 02	Ceneri di zinco	D15/R13	D15/R13		

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
11 05 03*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	D15/R13	D15/R13		
11 05 04*	Fondente esaurito	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
12 01 01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	D15/R13	D15/R13		
12 01 02	Polveri e particolato di materiali ferrosi	D15/R13	D15/R13		
12 01 03	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	D15/R13	D15/R13		
12 01 04	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	D15/R13	D15/R13		
12 01 05	Limatura e trucioli di materiali plastici	D15/R13	D15/R13		
12 01 06*	Oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	D15/R13			
12 01 07*	Oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	D15/R13			
12 01 08*	Emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	D15/R13		D15/R13	
12 01 09*	Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	D15/R13		D15/R13	
12 01 10*	Oli sintetici per macchinari	D15/R13			
12 01 12*	Cere e grassi esauriti	D15/R13	D15/R13		
12 01 13	Rifiuti di saldatura	D15/R13	D15/R13		
12 01 14*	Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
12 01 15	Fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
12 01 16*	Materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
12 01 17	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	D15/R13	D15/R13		
12 01 18*	Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
12 01 19*	Oli per macchinari, facilmente biodegradabili	D15/R13			
12 01 20*	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
12 01 21	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	D15/R13	D15/R13		
12 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio	D15/R13		D15/R13	
12 03 02*	Rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	D15/R13		D15/R13	
13 01 01*	Oli per circuiti idraulici contenenti PCB (1)	D15/R13			
13 01 04*	Emulsioni clorurate	D15/R13			

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
13 01 05*	Emulsioni non clorurate	D15/R13			
13 01 09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
13 01 10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	D15/R13		D15/R13	R12
13 01 11*	Oli sintetici per circuiti idraulici	D15/R13			R12
13 01 12*	Oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	D15/R13			R12
13 01 13*	Altri oli per circuiti idraulici	D15/R13			
13 02 04*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	D15/R13		D15/R13	
13 02 05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	D15/R13		D15/R13	R12
13 02 06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	D15/R13		D15/R13	R12
13 02 07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	D15/R13		D15/R13	R12
13 02 08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	D15/R13		D15/R13	R12
13 03 01*	Oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB	D15/R13			
13 03 06*	Oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01	D15/R13			R12
13 03 07*	Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	D15/R13			R12
13 03 08*	Oli sintetici isolanti e termoconduttori	D15/R13			R12
13 03 09*	Oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili	D15/R13			R12
13 03 10*	Altri oli isolanti e termoconduttori	D15/R13			R12
13 04 01*	Oli di sentina della navigazione interna	D15/R13			
13 04 02*	Oli di sentina delle fognature dei moli	D15/R13			
13 04 03*	Altri oli di sentina della navigazione	D15/R13		D15/R13	
13 05 01*	Rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua	D15/R13			
13 05 02*	Fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
13 05 03*	Fanghi da collettori	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
13 05 06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
13 05 07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	D15/R13		D15/R13	
13 05 08*	Miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua	D15/R13	D15/R13		

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
13 07 01*	Olio combustibile e carburante diesel	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
13 07 02*	Petrolio	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
13 07 03*	Altri carburanti (comprese le miscele)	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
13 08 01*	Fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
13 08 02*	Altre emulsioni	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
14 06 01*	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC	D15/R13		D15/R13	
14 06 02*	Altri solventi e miscele di solventi, alogenati	D15/R13		D15/R13	
14 06 03*	Altri solventi e miscele di solventi	D15/R13		D15/R13	
14 06 04*	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
14 06 05*	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	R13	R13		R12
15 01 02	Imballaggi in plastica	R13	R13		R12
15 01 03	Imballaggi in legno	R13	R13		R12
15 01 04	Imballaggi metallici	R13	R13		R12
15 01 05	Imballaggi in materiali compositi	R13	R13		R12
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	R13	R13		
15 01 07	Imballaggi in vetro	R13	R13		R12
15 01 09	Imballaggi in materia tessile	R13	R13		
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	D15/R13	D15/R13		
15 01 11*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	D15/R13	D15/R13		
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	D15/R13	D15/R13		R12
16 01 03	Pneumatici fuori uso	D15/R13	D15/R13		
16 01 07*	Filtri dell'olio	D15/R13	D15/R13		
16 01 08*	Componenti contenenti mercurio	D15/R13	D15/R13		
16 01 09*	Componenti contenenti PCB	D15/R13	D15/R13		
16 01 10*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	D15/R13			
16 01 11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto	D15/R13	D15/R13		

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
16 01 12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	D15/R13	D15/R13		
16 01 13*	Liquidi per freni	D15/R13			
16 01 14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	D15/R13		D15/R13	
16 01 15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	D15/R13		D15/R13	
16 01 16	Serbatoi per gas liquido	D15/R13	D15/R13		
16 01 17	Metalli ferrosi	D15/R13	D15/R13		
16 01 18	Metalli non ferrosi	D15/R13	D15/R13		
16 01 19	Plastica	D15/R13	D15/R13		
16 01 20	Vetro	D15/R13	D15/R13		
16 01 21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	D15/R13	D15/R13		
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti	D15/R13	D15/R13		
16 02 09*	Trasformatori e condensatori contenenti PCB	D15/R13	D15/R13		
16 02 10*	Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	R13	R13		
16 02 11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13	R13		R12
16 02 12*	Apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	D15/R13	D15/R13		
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	R13	R13		R12
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R13	R13		R12
16 02 15*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	D15/R13	D15/R13		
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	D15/R13	D15/R13		
16 03 03*	Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
16 03 04	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
16 03 05*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
16 03 06	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	D15/R13	D15/R13	D15/R13	

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
16 05 04*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	D15/R13			
16 05 05	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	D15/R13			
16 05 06*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	D15/R13			
16 05 07*	Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	D15/R13			
16 05 08*	Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	D15/R13			
16 05 09	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	D15/R13			
16 06 01*	Batterie al piombo	D15/R13	D15/R13		
16 06 02*	Batterie al nichel-cadmio	D15/R13	D15/R13		
16 06 03*	Batterie contenenti mercurio	D15/R13	D15/R13		
16 06 04	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	D15/R13	D15/R13		
16 06 05	Altre batterie ed accumulatori	D15/R13	D15/R13		
16 06 06*	Elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	D15/R13		D15/R13	
16 07 08*	Rifiuti contenenti olio	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
16 07 09*	Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
16 08 01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	D15/R13			
16 08 02*	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione (3) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	D15/R13			
16 08 03	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	D15/R13			
16 08 04	Catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)	D15/R13			
16 08 05*	Catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	D15/R13			
16 08 06*	Liquidi esauriti usati come catalizzatori	D15/R13			
16 08 07*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	D15/R13			

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
16 09 01*	Permanganati, ad esempio permanganato di potassio	D15/R13		D15/R13	
16 09 02*	Cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio	D15/R13		D15/R13	
16 09 03*	Perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno	D15/R13			
16 09 04*	Sostanze ossidanti non specificate altrimenti	D15/R13			
16 10 01*	Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	D15/R13		D15/R13	
16 10 02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	D15/R13		D15/R13	
16 10 03*	Concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	D15/R13		D15/R13	
16 10 04	Concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	D15/R13		D15/R13	
16 11 01*	Rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
16 11 02	Rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	D15/R13	D15/R13		
16 11 03*	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
16 11 04	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	D15/R13	D15/R13		
16 11 05*	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose				
16 11 06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	D15/R13	D15/R13		
17 01 01	Cemento		R13		
17 01 02	Mattoni		R13		
17 01 03	Mattonelle e ceramiche		R13		
17 01 06*	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R13	R13		
17 02 01	Legno	R13	R13		
17 02 02	Vetro	R13	R13		
17 02 03	Plastica	R13	R13		
17 02 04*	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	D15/R13	D15/R13		
17 03 01*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone	D15/R13	D15/R13		
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	D15/R13	D15/R13		
17 03 03*	Catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	D15/R13	D15/R13		
17 04 01	Rame, bronzo, ottone	R13	R13		
17 04 02	Alluminio	R13	R13		
17 04 03	Piombo	R13	R13		
17 04 04	Zinco	R13	R13		
17 04 05	Ferro e acciaio	R13	R13		
17 04 06	Stagno	R13	R13		
17 04 07	Metalli misti	R13	R13		
17 04 09*	Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
17 04 10*	Cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R13	R13		
17 05 03*	Terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R13	R13		
17 05 05*	Fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
17 05 06	Fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	R13	R13		
17 05 07*	Pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	D15/R13	D15/R13		
17 06 01*	Materiali isolanti contenenti amianto	D15/R13	D15/R13		
17 06 03*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
17 06 04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	D15/R13	D15/R13		
17 06 05*	Materiali da costruzione contenenti amianto(4)	D15/R13	D15/R13		
17 08 01*	Materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R13	R13		
17 09 01*	Rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio	D15/R13	D15/R13		
17 09 02*	Rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)	D15/R13	D15/R13		
17 09 03*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R13	R13		
18 01 01	Oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)	D15/R13	D15/R13		
18 01 02	Parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)	D15/R13	D15/R13		
18 01 03*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15/R13	D15/R13		
18 01 04	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. Bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	D15/R13	D15/R13		
18 01 06*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D15/R13		D15/R13	R12
18 01 07	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	D15/R13		D15/R13	
18 01 08*	Medicinali citotossici e citostatici	D15/R13	D15/R13		R12
18 01 09	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	D15/R13	D15/R13		
18 01 10*	Rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	D15/R13		D15/R13	
18 02 01	Oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)	D15/R13	D15/R13		

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
18 02 02*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15/R13	D15/R13		
18 02 03	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15/R13	D15/R13		
18 02 05*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D15/R13		D15/R13	R12
18 02 06	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	D15/R13		D15/R13	
18 02 07*	Medicinali citotossici e citostatici	D15/R13	D15/R13		R12
18 02 08	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	D15/R13	D15/R13		
19 01 02	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	D15/R13	D15/R13		
19 01 05*	Residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	D15/R13	D15/R13		
19 01 06*	Rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi	D15/R13		D15/R13	
19 01 07*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	D15/R13	D15/R13		
19 01 10*	Carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	D15/R13	D15/R13		
19 01 11*	Ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
19 01 12	Ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	D15/R13	D15/R13		
19 01 13*	Ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
19 01 14	Ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	D15/R13	D15/R13		
19 01 15*	Ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
19 01 16	Polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15	D15/R13	D15/R13		
19 01 17*	Rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
19 01 18	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	D15/R13	D15/R13		
19 01 19	Sabbie dei reattori a letto fluidizzato	D15/R13	D15/R13		
19 02 03	Miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
19 02 04*	Miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso	D15/R13	D15/R13	D15/R13	

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
19 02 05*	Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
19 02 06	Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
19 02 07*	Oli e concentrati prodotti da processi di separazione	D15/R13		D15/R13	
19 02 08*	Rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose	D15/R13			
19 02 09*	Rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose	D15/R13			
19 02 10	Rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09	D15/R13			
19 02 11*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
19 03 04*	Rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente (6) stabilizzati	D15/R13	D15/R13		
19 03 05	Rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04	D15/R13	D15/R13		
19 03 06*	Rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati	D15/R13	D15/R13		
19 03 07	Rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06	D15/R13	D15/R13		
19 04 01	Rifiuti vetrificati	D15/R13	D15/R13		
19 04 02*	Ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi	D15/R13	D15/R13		
19 04 03*	Fase solida non vetrificata	D15/R13	D15/R13		
19 04 04	Rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempra di rifiuti vetrificati	D15/R13		D15/R13	
19 05 03	Compost fuori specifica		D15/R13		
19 06 03	Liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	D15/R13		D15/R13	
19 06 04	Digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	D15/R13		D15/R13	
19 06 05	Liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	D15/R13		D15/R13	
19 06 06	Digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	D15/R13		D15/R13	
19 07 02*	Percolato di discarica, contenente sostanze pericolose	D15/R13		D15/R13	
19 07 03	Percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02	D15/R13		D15/R13	
19 08 01	Vaglio	D15/R13	D15/R13		
19 08 02	Rifiuti dell'eliminazione della sabbia	D15/R13	D15/R13	D15/R13	

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
19 08 05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
19 08 06*	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	D15/R13	D15/R13		
19 08 07*	Soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	D15/R13		D15/R13	
19 08 08*	Rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
19 08 09	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09 olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili	D15/R13		D15/R13	
19 08 10*	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09	D15/R13		D15/R13	
19 08 11*	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
19 08 12	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
19 08 13*	Fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
19 08 14	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
19 09 01	Rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	D15/R13	D15/R13		
19 09 02	Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
19 09 03	Fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
19 09 04	Carbone attivo esaurito	D15/R13	D15/R13		
19 09 05	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	D15/R13	D15/R13		
19 09 06	Soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	D15/R13		D15/R13	
19 10 01	Rifiuti di ferro e acciaio	D15/R13	D15/R13		
19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi	D15/R13	D15/R13		
19 10 03*	Fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
19 10 04	Fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	D15/R13	D15/R13		
19 10 05*	Altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
19 10 06	Altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	D15/R13	D15/R13		
19 11 01*	Filtri di argilla esauriti	D15/R13	D15/R13		
19 11 02*	Catrami acidi	D15/R13	D15/R13		
19 11 03*	Rifiuti liquidi acquosi	D15/R13		D15/R13	
19 11 04*	Rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
19 11 05*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
19 11 06	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
19 11 07*	Rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
19 12 01	Carta e cartone	D15/R13	D15/R13		
19 12 02	Metalli ferrosi	D15/R13	D15/R13		
19 12 03	Metalli non ferrosi	D15/R13	D15/R13		
19 12 04	Plastica e gomma	D15/R13	D15/R13		
19 12 05	Vetro	D15/R13	D15/R13		
19 12 06*	Legno contenente sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	D15/R13	D15/R13		
19 12 08	Prodotti tessili	D15/R13	D15/R13		
19 12 09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	D15/R13	D15/R13		
19 12 10	Rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	D15/R13	D15/R13		
19 12 11*	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	D15/R13	D15/R13		
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	D15/R13	D15/R13		
19 13 01*	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
19 13 02	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	D15/R13	D15/R13		

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
19 13 03*	Fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
19 13 04	Fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
19 13 05*	Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
19 13 06	Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
19 13 07*	Rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
19 13 08	Rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
20 01 01	Carta e cartone	R13	R13		
20 01 02	Vetro	R13	R13		
20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R13 **	R13 **		
20 01 10	Abbigliamento	R13	R13		
20 01 11	Prodotti tessili	R13	R13		
20 01 13*	Solventi	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
20 01 14*	Acidi	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
20 01 15*	Sostanze alcaline	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
20 01 17*	Prodotti fotochimici	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
20 01 19*	Pesticidi	D15/R13	D15/R13		
20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	D15/R13	D15/R13		R12
20 01 23*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	D15/R13	D15/R13		R12
20 01 25	Oli e grassi commestibili	R13			R12
20 01 26*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	D15/R13			R12
20 01 27*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
20 01 28	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
20 01 29*	Detergenti contenenti sostanze pericolose	D15/R13		D15/R13	

CER	Descrizione	Capannone	Piazzale containers	Stoccaggio in serbatoi	Miscelazione/ Cernita
20 01 30	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	D15/R13	D15/R13	D15/R13	
20 01 31*	Medicinali citotossici e citostatici	D15/R13	D15/R13		R12
20 01 32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	D15/R13	D15/R13		
20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13	R13		
20 01 34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R13	R13		
20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (7)	R13	R13		R12
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20	R13	R13		R12
20 01 37*	Legno, contenente sostanze pericolose	D15/R13	D15/R13		
20 01 38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R13	R13		
20 01 39	Plastica	R13	R13		
20 01 40	Metallo	R13	R13		
20 01 41	Rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera	D15/R13	D15/R13		
20 03 06	Fanghi delle fosse settiche	D15/R13	D15/R13		
20 03 04	Rifiuti della pulizia delle fognature	D15/R13	D15/R13		
20 03 07	Rifiuti ingombranti	R13	R13		

- b) Le aree depurate agli stoccaggi (R13/D15) dei rifiuti in ingresso e dei rifiuti prodotti sono quelle riportate nell'Allegato 3 - "Planimetria degli stoccaggi e emissioni in atmosfera".
- c) All'esterno delle aree pavimentate, non potrà svolta alcun tipo di operazione di stoccaggio dei rifiuti in ingresso e/o in uscita dall'installazione.
- d) Il quantitativo massimo annuo di rifiuti di cui alla precedente lettera a) sottoposti a stoccaggio (R13/D15) è pari a 25.000 tonnellate di rifiuti.
- e) Il quantitativo massimo istantaneo di rifiuti di cui alla precedente lettera a) sottoposti a stoccaggio (R13/D15) è pari a **1.410 tonnellate** di rifiuti pericolosi (comprensivo anche delle quantità di rifiuti non pericolosi).
- f) All'interno del capannone i rifiuti solidi organici ed inorganici dovranno essere posti in deposito preliminare e/o messa in riserva in fusti, big bag o minicontainers della capacità fino a 1 m3 posizionati su pallets , i rifiuti liquidi e fangosi organici ed inorganici dovranno essere posti in deposito preliminare e/o in riserva in fusti o in serbatoi;

- g) Il deposito preliminare e/o la messa in riserva dei rifiuti all'interno del capannone e nelle singole vasche in cui lo stesso è compartimentato dovrà essere realizzato tenendo conto delle diverse tipologie degli stessi e delle diverse caratteristiche chimico-fisiche, al fine di limitare al massimo, in caso di sversamenti accidentali, che rifiuti incompatibili tra loro vengano mescolati e possano creare situazioni di pericolo per l'ambiente e gli addetti;
- h) I rifiuti infiammabili e/o esplosivi dovranno essere posti in deposito preliminare e/o in riserva esclusivamente nell'ultima vasca in cui è compartimentato il capannone dotata di contro soffittatura e pareti REI 180 e di adeguato sistema di ventilazione naturale;
- i) All'interno del capannone non potranno essere posti in deposito preliminare e/o in riserva fusti, minicontainers o serbatoi ammalorati; nell'eventualità di conferimento di fusti, minicontainers o serbatoi non perfettamente integri, l'Azienda dovrà provvedere al loro condizionamento e la bonifica dei contenitori sostituiti dovrà avvenire sempre all'interno del capannone;
- j) Le operazioni di carico e scarico e di movimentazione dovranno essere effettuate all'interno delle prime tre vasche con carroponte o con carrello elevatore, all'interno della quarta vasca (deposito materiali infiammabili) solo con carrello elevatore;
- k) I rifiuti indicati con asterisco (**) nella tabella di cui sopra non possono essere stoccati più di 7 giorni in quanto hanno caratteristiche di putrescibilità e devono prioritariamente essere inviati a recupero, se in possesso delle idonee caratteristiche
- l) I codici CER 19 10 03* e 19 10 04 non potranno essere avviati a smaltimento in discarica
- m) I rifiuti codice CER 180103* - 180202* - (rifiuti infetti la cui raccolta e smaltimento richiede particolari precauzioni in funzione della prevenzione di infezioni) non potranno essere posti in deposito preliminare all'interno del capannone per un periodo superiore ai 5 gg; nel caso in cui si rendesse indispensabile realizzare un deposito preliminare superiore ai 5 giorni tale deposito dovrà essere realizzato in ambiente refrigerato;

Attività di trattamento R12e Miscelazione in deroga

- n) Potranno essere sottoposti a trattamento (R12) seguenti rifiuti in ingresso:

Codice CER	Descrizione	Attività R12 autorizzata
130205*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	Miscelazione nell'ambito del CER 130205*: al rifiuto così prodotto vengono assegnate le HP di pericolo sulla base di una analisi o come somma delle HP di pericolo dei rifiuti miscelati. Il CER del rifiuto prodotto resta immutato, mentre eventuali imballaggi vuoti (fusti) vengono gestiti come rifiuti con appropriato CER del capitolo 19
130206*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	Miscelazione nell'ambito del CER 130206*: al rifiuto così prodotto vengono assegnate le HP di pericolo sulla base di una analisi o come somma delle HP di pericolo dei rifiuti miscelati. Il CER del rifiuto prodotto resta immutato, mentre eventuali imballaggi vuoti (fusti) vengono gestiti come rifiuti con appropriato CER del capitolo 19
130207*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabili	Miscelazione nell'ambito del CER 130207*: al rifiuto così prodotto vengono assegnate le HP di pericolo sulla base di una analisi o come somma delle HP di pericolo dei rifiuti miscelati. Il CER del rifiuto prodotto resta immutato, mentre eventuali imballaggi vuoti (fusti) vengono gestiti come rifiuti con appropriato CER del capitolo 19
	Altri oli per motori,	Miscelazione nell'ambito del CER 130208*: al rifiuto così prodotto vengono assegnate le HP di pericolo sulla base di una analisi o come somma delle HP di pericolo dei rifiuti miscelati. Il CER del rifiuto prodotto resta immutato, mentre eventuali

Codice CER	Descrizione	Attività R12 autorizzata
130208*	ingranaggi e lubrificazione	imballaggi vuoti (fusti) vengono gestiti come rifiuti con appropriato CER del capitolo 19
130110*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	Miscelazione nell'ambito del CER 130110*: al rifiuto così prodotto vengono assegnate le HP di pericolo sulla base di una analisi o come somma delle HP di pericolo dei rifiuti miscelati. Il CER del rifiuto prodotto resta immutato, mentre eventuali imballaggi vuoti (fusti) vengono gestiti come rifiuti con appropriato CER del capitolo 19
130111*	Oli sintetici per circuiti idraulici	Miscelazione nell'ambito del CER 130111*: al rifiuto così prodotto vengono assegnate le HP di pericolo sulla base di una analisi o come somma delle HP di pericolo dei rifiuti miscelati. Il CER del rifiuto prodotto resta immutato, mentre eventuali imballaggi vuoti (fusti) vengono gestiti come rifiuti con appropriato CER del capitolo 19
130112*	Oli per circuiti idraulici,	Miscelazione nell'ambito del CER 130112*: al rifiuto così prodotto vengono assegnate le HP di pericolo sulla base di una analisi o come somma delle HP di pericolo dei rifiuti miscelati. Il CER del rifiuto prodotto resta immutato, mentre eventuali imballaggi vuoti (fusti) vengono gestiti come rifiuti con appropriato CER del capitolo 19
130306*	Oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui al codice 130301	Miscelazione nell'ambito del CER 130306*: al rifiuto così prodotto vengono assegnate le HP di pericolo sulla base di una analisi o come somma delle HP di pericolo dei rifiuti miscelati. Il CER del rifiuto prodotto resta immutato, mentre eventuali imballaggi vuoti (fusti) vengono gestiti come rifiuti con appropriato CER del capitolo 19
130307*	Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	Miscelazione nell'ambito del CER 130307*: al rifiuto così prodotto vengono assegnate le HP di pericolo sulla base di una analisi o come somma delle HP di pericolo dei rifiuti miscelati. Il CER del rifiuto prodotto resta immutato, mentre eventuali imballaggi vuoti (fusti) vengono gestiti come rifiuti con appropriato CER del capitolo 19
130308*	Oli sintetici isolanti e termoconduttori	Miscelazione nell'ambito del CER 130308*: al rifiuto così prodotto vengono assegnate le HP di pericolo sulla base di una analisi o come somma delle HP di pericolo dei rifiuti miscelati. Il CER del rifiuto prodotto resta immutato, mentre eventuali imballaggi vuoti (fusti) vengono gestiti come rifiuti con appropriato CER del capitolo 19
130309*	Oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili	Miscelazione nell'ambito del CER 130309*: al rifiuto così prodotto vengono assegnate le HP di pericolo sulla base di una analisi o come somma delle HP di pericolo dei rifiuti miscelati. Il CER del rifiuto prodotto resta immutato, mentre eventuali imballaggi vuoti (fusti) vengono gestiti come rifiuti con appropriato CER del capitolo 19
130310*	Altri oli isolanti e termo conduttori	Miscelazione nell'ambito del CER 130310*: al rifiuto così prodotto vengono assegnate le HP di pericolo sulla base di una analisi o come somma delle HP di pericolo dei rifiuti miscelati. Il CER del rifiuto prodotto resta immutato, mentre eventuali imballaggi vuoti (fusti) vengono gestiti come rifiuti con appropriato CER del capitolo 19
180106*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	Miscelazione nell'ambito del CER 180106*: al rifiuto così prodotto vengono assegnate le HP di pericolo sulla base di una analisi o come somma delle HP di pericolo dei rifiuti miscelati. Il CER del rifiuto prodotto resta immutato, mentre eventuali imballaggi vuoti vengono gestiti come rifiuti con appropriato CER del capitolo 19
180108*	Medicinali citotossici e citostatici	Miscelazione nell'ambito del CER 180108*: al rifiuto così prodotto vengono assegnate le HP di pericolo sulla base di una analisi o come somma delle HP di pericolo dei rifiuti miscelati. Il CER del rifiuto prodotto resta immutato, mentre eventuali imballaggi vuoti vengono gestiti come rifiuti con appropriato CER del capitolo 19
		Miscelazione nell'ambito del CER 180205*: al rifiuto così

Codice CER	Descrizione	Attività R12 autorizzata
180205*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	prodotto vengono assegnate le HP di pericolo sulla base di una analisi o come somma delle HP di pericolo dei rifiuti miscelati. Il CER del rifiuto prodotto resta immutato, mentre eventuali imballaggi vuoti vengono gestiti come rifiuti con appropriato CER del capitolo 19
180207*	Medicinali citotossici e citostatici	Miscelazione nell'ambito del CER 180207*: al rifiuto così prodotto vengono assegnate le HP di pericolo sulla base di una analisi o come somma delle HP di pericolo dei rifiuti miscelati. Il CER del rifiuto prodotto resta immutato, mentre eventuali imballaggi vuoti vengono gestiti come rifiuti con appropriato CER del capitolo 19
200131*	Rifiuti citotossici e citostatici	Miscelazione nell'ambito del CER 200131*: al rifiuto così prodotto vengono assegnate le HP di pericolo sulla base di una analisi o come somma delle HP di pericolo dei rifiuti miscelati. Il CER del rifiuto prodotto resta immutato, mentre eventuali imballaggi vuoti vengono gestiti come rifiuti con appropriato CER del capitolo 19
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	Cernita e raggruppamento preliminare e miscelazione Il flusso del rifiuto principale mantiene il CER di ingresso e vengono assegnate le HP di pericolo sulla base di una analisi o come somma delle HP di pericolo dei rifiuti in ingresso. Lo scarto e gli imballaggi vengono classificati con CER del capitolo 19.
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	Cernita e raggruppamento preliminare. Il flusso del rifiuto principale mantiene il CER di ingresso, mentre lo scarto e gli imballaggi vengono classificati con CER del capitolo 19.
150101	imballaggi in carta e cartone	Cernita e raggruppamento preliminare. Il flusso del rifiuto principale mantiene il CER di ingresso, mentre lo scarto e gli imballaggi vengono classificati con CER del capitolo 19.
150102	imballaggi in plastica	Cernita e raggruppamento preliminare. Il flusso del rifiuto principale mantiene il CER di ingresso, mentre lo scarto e gli imballaggi vengono classificati con CER del capitolo 19.
150103	imballaggi in legno	Cernita e raggruppamento preliminare. Il flusso del rifiuto principale mantiene il CER di ingresso, mentre lo scarto e gli imballaggi vengono classificati con CER del capitolo 19.
150104	imballaggi metallici	Cernita e raggruppamento preliminare. Il flusso del rifiuto principale mantiene il CER di ingresso, mentre lo scarto e gli imballaggi vengono classificati con CER del capitolo 19.
150105	imballaggi in materiali compositi	Cernita e raggruppamento preliminare. Il flusso del rifiuto principale mantiene il CER di ingresso, mentre lo scarto e gli imballaggi vengono classificati con CER del capitolo 19.
150107	imballaggi in vetro	Cernita e raggruppamento preliminare. Il flusso del rifiuto principale mantiene il CER di ingresso, mentre lo scarto e gli imballaggi vengono classificati con CER del capitolo 19.
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	Cernita e raggruppamento preliminare. Il flusso del rifiuto principale mantiene il CER di ingresso, mentre lo scarto e gli imballaggi vengono classificati con CER del capitolo 19.
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC,	Cernita e raggruppamento preliminare. Il flusso del rifiuto principale mantiene il CER di ingresso mentre le HP di pericolo saranno la somma delle HP di pericolo dei rifiuti raggruppati; l'eventuale scarto e gli imballaggi vengono classificati con CER del capitolo 19.

Codice CER	Descrizione	Attività R12 autorizzata
	HFC	
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	Cernita e raggruppamento preliminare. Il flusso del rifiuto principale mantiene il CER di ingresso mentre le HP di pericolo saranno la somma delle HP di pericolo dei rifiuti raggruppati; l'eventuale scarto e gli imballaggi vengono classificati con CER del capitolo 19.
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	Cernita e raggruppamento preliminare. Il flusso del rifiuto principale mantiene il CER di ingresso
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Cernita e raggruppamento preliminare. Il flusso del rifiuto principale mantiene il CER di ingresso mentre le HP di pericolo saranno la somma delle HP di pericolo dei rifiuti raggruppati; l'eventuale scarto e gli imballaggi vengono classificati con CER del capitolo 19.
200123*	Apparecchiature fuori uso	Cernita e raggruppamento preliminare. Il flusso del rifiuto principale mantiene il CER di ingresso mentre le HP di pericolo saranno la somma delle HP di pericolo dei rifiuti raggruppati; l'eventuale scarto e gli imballaggi vengono classificati con CER del capitolo 19.
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	Miscelazione nell'ambito del CER 200126*: al rifiuto così prodotto vengono assegnate le HP di pericolo sulla base di una analisi o come somma delle HP di pericolo degli oli miscelati. Il CER del rifiuto prodotto resta immutato, mentre eventuali imballaggi vuoti (fusti) vengono gestiti come rifiuti con appropriato CER del capitolo 19
200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	Cernita e raggruppamento preliminare. Il flusso del rifiuto principale mantiene il CER di ingresso mentre le HP di pericolo saranno la somma delle HP di pericolo dei rifiuti raggruppati; l'eventuale scarto e gli imballaggi vengono classificati con CER del capitolo 19.
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121, 200123 e 200135	Cernita e raggruppamento preliminare. Il flusso del rifiuto principale mantiene il CER di ingresso; l'eventuale scarto e gli imballaggi vengono classificati con CER del capitolo 19.

- o) Il quantitativo massimo annuo di rifiuti di cui alla precedente tabella, sottoposti a operazione R12, è pari a **6.500 t/anno** di rifiuti pericolosi (comprensivo anche della quantità di rifiuti non pericolosi).
- p) E' autorizzata la miscelazione di rifiuti pericolosi ai sensi dell'art. 187 comma 2 (operazioni R12), tra rifiuti con medesimo codice EER, ma con classificazione di pericolosità differenti e tra loro compatibili e con composizione analoghe, tra codici EER indicati nella tabella di cui sopra, ove indicata la dicitura "miscelazione";
- q) La miscelazione deve essere effettuata tra rifiuti aventi medesimo destino di smaltimento o recupero e con analoghe caratteristiche chimico-fisiche, in condizioni di sicurezza, evitando rischi dovuti a incompatibilità delle caratteristiche chimico fisiche dei rifiuti stessi. La miscelazione deve essere finalizzata a produrre miscele di rifiuti ottimizzate ed omogenee e deve essere effettuata tra i rifiuti aventi caratteristiche fisiche e chimiche sostanzialmente simili.
- r) Le operazioni di miscelazione devono essere effettuate nel rispetto delle norme per la sicurezza dei lavoratori

- s) La miscelazione in deroga deve avvenire previo accertamento preliminare di "fattibilità", eseguito mediante prova a scala di laboratorio per la verifica di compatibilità e registrata su apposita scheda numerata e datata
- t) la miscelazione dovrà essere effettuata adottando procedure atte a garantire la tracciabilità delle operazioni eseguite.
- u) E' necessario inoltre, tenere un apposito registro di miscelazione (SIAGAR) in cui vi sia evidenza della tracciabilità delle partite (riferimenti ai carichi e scarichi delle registrazioni obbligatorie) e che sia direttamente collegato alle schede di miscelazione di cui alla precedente lettera n).
- v) Dalle registrazioni obbligatorie si dovrà risalire ai lotti originari che hanno generato il rifiuto
- w) La gestione dei rifiuti deve avvenire per lotti. Ogni singolo lotto deve essere caratterizzato, tale caratterizzazione deve comprendere anche le specifiche analisi chimiche, salvo motivati e specifici casi.
- x) Non è ammessa la diluizione degli inquinanti, attraverso la miscelazione, al fine di ridurre la concentrazione di inquinanti al di sotto delle soglie che ne stabiliscono la pericolosità; pertanto la miscela in uscita deve mantenere le Hp possedute dai rifiuti in ingresso, e non può possedere Hp nuove rispetto a quelle originariamente possedute dai rifiuti miscelati
- y) Non è ammissibile la diluizione degli inquinanti che non sono oggetto di trattamento presso i successivi impianti di smaltimento o recupero, attraverso la miscelazione, al fine di ridurre tali inquinanti al di sotto delle soglie previste per il destino dei rifiuti che esitano dal processo di trattamento presso i medesimi impianti
- z) le miscele di rifiuti ottenuti devono essere conferite a soggetti autorizzati ad effettuare operazioni di smaltimento o recupero "definitivi": restano pertanto esclusi passaggi intermedi ad impianti di smaltimento con operazioni classificate da R12 a R13 dell'Allegato C alla parte IV del DLgs 152/2002 (fatti salvi stoccaggi funzionali)

Prescrizioni generali

- aa) Il Gestore deve condurre l'installazione secondo le seguenti prescrizioni:
 1. Le modalità gestionali dei rifiuti in tutte le fasi di scarico, trattamento e carico dovranno essere tali da minimizzare le emissioni diffuse di polveri e/o di odori.
 2. il Gestore deve esercire l'impianto secondo le procedure di accettazione rifiuti, di movimentazione dei rifiuti, di controllo dei serbatoi dei contenitori e delle aree di stoccaggio e trattamento indicate al Paragrafo C.1.3.
 3. I container posti sul piazzale esterno devono essere a tenuta stagna e adeguatamente sigillati e non contenere rifiuti liquidi
 4. Le aree e i diversi contenitori di stoccaggio devono essere adeguatamente separate una dall'altra e identificabili tramite apposita cartellonistica che indichi il codice EER ivi stoccato
 5. Il periodo di stoccaggio non dovrà essere maggiore di un anno
- bb) È fatto divieto di miscelare tra loro categorie diverse di rifiuti, ad eccezione di quanto previsto dalle precedenti lettera n)
- cc) Devono essere sempre presenti presso lo stabilimento le analisi effettuate che attestino la non pericolosità dei rifiuti prodotti che hanno codice CER a specchio.
- dd) Il Gestore è tenuto a eseguire gli autocontrolli sui rifiuti in ingresso e/o in uscita dallo stabilimento con le modalità stabilite nel Piano di Monitoraggio e Controllo (Paragrafo D3).

D2.9 Energia e risorse idriche

//

D2.10 Altre condizioni

//

D2.11 Preparazione all'emergenza

- a. Il Gestore dovrà mantenere aggiornate le procedure di emergenza per le condizioni straordinarie individuate compilando il registro preposto.
- b. Nel caso si verificassero problematiche causate da emissioni fuggitive, diffuse o eccezionali, a seguito di attività sugli impianti o a seguito di anomalie funzionali, il Gestore dovrà attivarsi predisponendo interventi atti a mitigare immediatamente o ridurre tali impatti.

D2.12 Raccolta dati ed informazione

- a. Il Gestore deve raccogliere i dati chiesti nel Piano di Monitoraggio e Controllo (paragrafo D3)
- b. Il Gestore dovrà conservare per almeno 5 anni presso l'installazione i risultati di tutti gli autocontrolli, le attestazioni e le analisi previsti al Paragrafo D.3, con i relativi certificati d'analisi.

D2.13 Gestione del fine vita dell'impianto

- a. Qualora il Gestore intenda cessare l'attività, deve tempestivamente comunicarlo ad ARPAE, la quale, a seguito della citata comunicazione, stabilirà una scadenza entro la quale il Gestore dovrà presentare, a ARPAE, AUSL e Comune, il piano di dismissione e ripristino del sito contenente un cronoprogramma di dismissione approfondito relazionando sugli interventi previsti.
- b. L'esecuzione di tale programma è vincolato a nulla osta scritto della ARPAE di Ferrara che provvederà a disporre sopralluogo iniziale e, al termine dei lavori, un sopralluogo finale, per verificarne la corretta esecuzione.
- c. Il gestore dovrà provvedere:
 - lasciare il sito in sicurezza;
 - a eseguire il programma di dismissione

D3 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO

Il Gestore dovrà ottemperare ed eseguire i controlli/monitoraggi previsti dal presente piano.

Tutte le attività di controllo di seguito descritte dovranno essere riassunte nel report annuale di cui al punto D2.3 b).

D3.1 Autocontrollo/monitoraggio – Gestore

D.3.1.1 Materie prime/ rifiuti in ingresso, bilancio idrico ed energetico

Attività	Dettaglio	Misura	Registrazione	Frequenza controllo		Report annuale Gestore
				Gestore	Arpae	
<i>Ingresso di materie prime ausiliarie</i> ¹	Tipologia e quantità	kg o t	Registro interno	Annuale	Verifica documentale in sede di ispezione	x
<i>Consumi energetici e combustibili</i>	Energia elettrica importata da rete esterna e utilizzata nell'impianto	kWh	Registro interno	semestrale	Verifica documentale in sede di ispezione	x
	Metano per il riscaldamento impianto	Sm ³	Registro interno	Annuale	Verifica documentale in sede di ispezione	x
	Gasolio per autotrazione utilizzato dai mezzi	l	Registro interno	Annuale	Verifica documentale in sede di ispezione	x
<i>Consumo idrico</i>	Prelievo acqua potabile (da acquedotto) utilizzato nell'impianto	m ³	Registro interno	Annuale	Verifica documentale in sede di ispezione	x

D.3.1.2 Scarichi idrici

Attività	Dettaglio	Misura	Registrazione	Frequenza controllo		Report annuale Gestore
				Gestore	Arpae	
<i>Campionamento</i> ¹	Scarico S1 (acque di prima pioggia provenienti dalla vasca di raccolta delle acque meteoriche)	mg/Nm ³	Rapporto di prova	Annuale	Biennale	x
<i>Impianti di trattamento delle acque di prima pioggia e delle reflue domestiche</i>	Controllo dello stato di pulizia e integrità della rete e degli impianti, interventi di manutenzione e/o pulizia da parte personale interno o di ditte autorizzate		Registro interno degli interventi effettuati	Annuale	Verifica documentale in sede di ispezione	-

¹ I parametri da monitorare sono i seguenti: pH, solidi sospesi totali, COD e idrocarburi. I metodi utilizzabili sono quelli APAT IRSA-CNR. Il Gestore potrà utilizzare altre metodiche che garantiscano prestazioni equivalenti o superiori ai metodi indicati esibendo attestazione in tal senso della struttura incaricata del prelievo ed analisi dei campioni.

D.3.1.3 Emissioni sonore

Attività	Dettaglio	Registrazione	Frequenza controllo		Report annuale Gestore
			Gestore	Arpae	
<i>Sorgenti sonore</i>	Manutenzione periodica e programmata delle sorgenti rumorose fisse e mobili	Registrazione interventi effettuati su registro interno	Mensile o al verificarsi di rumorosità anomale	Verifica documentale in sede di ispezione	x
	Verifica strumentale del mantenimento delle corrette condizioni di esercizio e rispetto dei limiti della zonizzazione acustica	Valutazione di impatto acustico	Quinquennale	Verifica documentale in sede di ispezione	-

D.3.1.4 Rifiuti

Rifiuti in ingresso

Attività	Dettaglio	Misura	Registrazione	Frequenza controllo		Report annuale Gestore
				Gestore	Arpae	
<i>Caratterizzazione dei rifiuti in ingresso</i> ¹	Classificazione tramite omologa	-	Registro interno	Al primo conferimento e comunque almeno annuale	Verifica documentale in sede di ispezione	-
<i>Destinati allo stoccaggio (R13/D15)</i> ²	Registrazione dei quantitativi movimentati	Quantità	Registro interno Come da normativa	Come da normativa	Verifica documentale in sede di ispezione	x
<i>Destinati alla miscelazione/trattamento (R12, D13)</i> ²	Registrazione dei quantitativi movimentati	Quantità	Registro interno Come da normativa	Come da normativa	Verifica documentale in sede di ispezione	x
<i>Stato di conservazione dei contenitori/fusti/serbatoi, dei bacini di contenimento, delle aree e delle attrezzature di stoccaggio e di miscelazione</i>	Controllo visivo	-	-	Settimanale	Verifica in sede di ispezione	-

¹ La caratterizzazione può essere effettuata tramite un'omologa per ciascun rifiuto ricevuto che a seconda della tipologia e di trattamento previsto può prevedere una semplice descrizione da parte del produttore eventualmente corredata da certificati di analisi o di schede di sicurezza, oppure richiedere un'analisi specifica effettuata dal gestore al momento del conferimento in impianto (es: rifiuti destinati a miscelazione con codici a specchio o con composizione non nota).

² Ciascun rifiuto da sottoporre a miscelazione deve essere caratterizzato con riguardo al ciclo produttivo di provenienza, alle materie prime in esso impiegate e agli eventuali contaminanti presenti; in particolare, devono essere identificati chiaramente gli HP. Inoltre, i rifiuti devono essere suddivisi per codice CER.

Rifiuti in uscita

Attività	Dettaglio	Misura	Registrazione	Frequenza controllo		Report annuale Gestore
				Gestore	Arpae	
<i>Caratterizzazione dei rifiuti in uscita dalla gestione (miscelazione)</i> ¹	Caratterizzazione del rifiuto in uscita	-	Registro interno	Ad ogni conferimento	Verifica documentale in sede di ispezione	-
<i>Rifiuti prodotti dall'attività di gestione inviati a recupero</i> ¹	Registrazione dei quantitativi prodotti	Quantità	Registro interno Come da Normativa	Come da normativa	Verifica documentale in sede di ispezione	x
<i>Rifiuti prodotti dall'attività di gestione inviati a smaltimento</i> ¹	Classificazione dei rifiuti in uscita con registrazione dei quantitativi prodotti	Quantità	Registro interno Come da Normativa	Come da normativa	Verifica documentale in sede di ispezione	x
<i>Caratterizzazione dei rifiuti prodotti con Codice CER a specchio</i>	Analisi chimica del rifiuto prodotto	-	Registro interno	Al primo conferimento e comunque almeno annuale	Verifica documentale in sede di ispezione	-
<i>Rifiuti prodotti dal Gestore suddivisi per codice CER</i> ²	Classificazione dei rifiuti con registrazione dei quantitativi prodotti	Quantità	Registro interno Come da normativa	Come da normativa	Verifica documentale in sede di ispezione	x
<i>Stato di conservazione dei contenitori, degli eventuali bacini di contenimento e delle aree di deposito temporaneo</i>	Marcatura dei contenitori, controllo visivo della separazione e mantenimento del buono stato di ordine e pulizia	-	Registro interno	Giornaliera	Verifica documentale e visiva in sede di ispezione	-

¹ I rifiuti in uscita prodotti da attività di miscelazione devono essere caratterizzati per lotti omogenei e tracciabili.

² Suddivisi per attività di gestione rifiuti e di logistica.

D.3.1.5 Emissioni in atmosfera

Attività	Dettaglio	Misura	Registrazione	Frequenza controllo		Report annuale Gestore
				Gestore	Arpae	
<i>Efficienza del sistema di abbattimento su E1</i>	Controllo regolare funzionamento sistema di aspirazione	Controllo visivo	Registro interno	Settimanale	Verifica documentale in sede di ispezione	-
	Misurazione della portata di aspirazione	Nm ³ /h	Registro interno	Annuale	Verifica documentale in sede di ispezione	-
	Manutenzione e sostituzione filtri carboni attivi	n. interventi	Registro interno	Come da indicazione del costruttore	Verifica documentale in sede di ispezione	-

D.3.1.6 Altri controlli

Attività	Dettaglio	Misura	Registrazione	Frequenza controllo		Report annuale Gestore
				Gestore	Arpae	
<i>Interventi di manutenzione ordinaria</i>	Verifica integrità strutturale dei serbatoi	-	Registro interno	Annuale	Verifica documentale in sede di ispezione	
	Controllo integrità/pulizia ed eventuali manutenzioni delle attrezzature, dei serbatoi, dei cassoni rifiuti e dei bacini di contenimento	-	Registro interno	Annuale	Verifica documentale in sede di ispezione	
	Controllo ed eventuale manutenzione pavimentazione impermeabile	-	Registro interno	Annuale	Verifica documentale in sede di ispezione	
<i>Interventi di manutenzione straordinaria</i>	Numero, tipologia, durata e frequenza	-	Registro interno	-	Verifica documentale in sede di ispezione	x
<i>Eventi incidentali</i>	Numero, tipologia, durata, frequenza e procedure (azioni adottate) per ridurre i quantitativi di inquinanti emessi nell'ambiente	-	Registro interno	-	Verifica documentale in sede di ispezione	x
<i>Monitoraggio suolo</i>	Come da Linee Guida della Regione Emilia-Romagna ¹	mg/kg ss	Rapporto di prova ²	Come da Linee Guida della Regione Emilia-Romagna ¹	Verifica documentale in sede di ispezione	x

¹ Dal momento della loro emanazione.

² I metodi utilizzabili sono quelli APAT IRSA-CNR. Il Gestore potrà utilizzare altre metodiche che garantiscano prestazioni equivalenti o superiori ai metodi indicati esibendo attestazione in tal senso della struttura incaricata del prelievo ed analisi dei campioni

D.3.1.7 Indicatori di performance

Indicatore	Misura	Modalità di calcolo	Registrazione	Report annuale Gestore
<i>Recupero di rifiuti</i>	%	Rifiuti inviati a recupero / rifiuti totali in ingresso	Registro interno	x
<i>Imballaggi recuperati</i>	%	Imballaggi recuperati / totale di imballaggi nuovi e recuperati utilizzati	Registro interno	x
<i>Consumo specifico di energia elettrica</i>	kWh/t	Consumo di energia / rifiuto in ingresso	Registro interno	x
<i>Consumo specifico di acqua</i>	m3/t	Consumo di acqua / rifiuti in ingresso	Registro interno	x
<i>Consumo specifico di gasolio per autotrazione</i>	t/t	Consumo di gasolio / rifiuto in ingresso	Registro interno	x

D3.2 Controllo/monitoraggio - organo di vigilanza –

La frequenza delle ispezioni programmate da parte dell'Organo di Controllo sarà **biennale**.

Le frequenze relative ai monitoraggi delle diverse matrici ambientali sono riportate nelle tabelle al precedente paragrafo D 3.1

E. INDICAZIONI GESTIONALI

E.1 FINALITÀ

Ai sensi della Sesta Circolare Regionale del 22/01/2013 (P.G. 2013/16882), nel presente Capitolo sono inserite indicazioni in merito ad aspetti gestionali o di comunicazione dati, non aventi rilevanza specifica sulle emissioni nell'ambiente dell'impianto, e tali da non essere considerate necessarie per conseguire un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso di cui all'Articolo 29-sexies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Pertanto le prescrizioni dell'AIA sono riportate esclusivamente nel **Capitolo D** del presente atto, mentre le indicazioni inserite nel presente **Capitolo E** non hanno carattere prescrittivo e pertanto una loro inottemperanza non è sanzionabile né ai sensi dell'Articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

E.2 INDICAZIONI

- a) Nel caso in cui si verificassero **malfunzionamenti o eventi incidentali nell'impianto** di cui al paragrafo D2.3, lett. a), la comunicazione dovrà essere seguita da una dichiarazione di fine emergenza ed entro 15 giorni da una relazione tecnica esaustiva contenente le cause delle anomalie intercorse e i provvedimenti intrapresi per la loro risoluzione.
- b) Le schede di sicurezza indicative delle materie prime e di servizio / ausiliarie identificate quali sostanze o preparati pericolosi, utilizzate/prodotte dalla Ditta dovranno essere conformi al Decreto Ministeriale del 07/09/2002 s.m.i e tenute a disposizione degli organi di controllo.
- c) Il Gestore dovrà dotarsi di "uno o più Registri di Autocontrolli", informatici o cartacei, che consentano di tenere le registrazioni e sui quali riportare le prove documentali stabilite dal Piano di monitoraggio(par. D3). Sul Registro dovranno essere annotati in modo chiaro e dettagliato:
1. gli eventi accidentali ed anomalie indicati nel Paragrafo C.2.1.9;
 2. altri eventi incidentali e le emergenze che procurino un impatto ambientale non previsti al Paragrafo C.2.1.9 su suolo, acque e atmosfera;
 3. gli interventi manutenzione straordinaria (es. manutenzione rete fognaria, ...);
 4. tutte le altre registrazioni previste dal Piano di Monitoraggio e controllo, punto D3
- d) Il gestore dovrà dare comunicazione agli Enti preposti di inizio attività di stoccaggio rifiuti nei serbatoi con 15 giorni di anticipo
- e) Il gestore dovrà dare comunicazione ad ARPAE di applicazione delle prescrizioni di cui ai paragrafi C3/D1, entro i 15 giorni successivi alla loro esecuzione, corredato da documentazione fotografica, ove applicabile;

Scarichi in pubblica fognatura – prescrizioni del Gestore del SII

- f) Fermo restando quanto previsto dal punto D 2.5, lettera c, lo scarico deve comunque rispettare tutti i limiti di emissione indicati nella Tabella 3 Allegato 5 colonna scarico in rete fognaria del D.Lgs 152/06 e s.m.i ed il controllo avverrà nei punti così contraddistinti in planimetria:

- PP: il pozzetto campionamento acque di prima pioggia dilavamento piazzale dovrà essere identificato mediante targhetta esterna o altro sistema identificativo);
- g) punti di scarico finale in pubblica fognatura contraddistinti in planimetria:
- S1 scarico finale acque di prima pioggia dilavamento piazzali e reflui civili;
 - S2 scarico finale acque meteoriche di seconda pioggia
- h) tutti gli apparecchi di scarico della canalizzazione interna degli stabili compresi i pozzetti dei cortili, devono avere la bocca di captazione delle acque ad un livello opportunamente superiore all'estradosso del condotto di fognatura;
- i) è fatto obbligo dare immediata comunicazione ad HERA S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia – Area Ferrara, dei guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- j) HERA S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia – Area Ferrara non risponderà altresì dei danni cagionati da eventuali allagamenti per rigurgiti dei collettori e della fognatura pubblica e pertanto il titolare dello scarico dovrà realizzare, se del caso, dispositivi atti ad evitare tali allagamenti;
- k) le interruzioni del servizio e/o del funzionamento dell'impianto di sollevamento dovute a caso fortuito, forza maggiore o a cause accidentali, o comunque disposte per improrogabili esigenze di servizio, non danno luogo a responsabilità e non comportano alcun obbligo al risarcimento dei danni in capo ad HERA S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia – Area Ferrara;
- l) tutti gli oneri occorrenti per l'istruttoria ed il rilascio sono a carico del Richiedente;
- m) il titolare dello scarico si impegna ad osservare tutte le prescrizioni che gli verranno impartite da HERA S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia – Area Ferrara e dai suoi incaricati in relazione all'impianto autorizzato;
- n) al personale dipendente di HERA S.p.A. addetto al controllo degli scarichi in pubblica fognatura, è consentito in qualsiasi momento l'accesso agli impianti per verifiche, ispezioni, controlli e prelievo campioni, con le modalità definite nel regolamento del servizio idrico integrato;
- o) Hera Spa ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione allo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi;
- p) il rilascio del presente parere non esime dall'obbligo del rispetto di tutte le disposizioni contenute nelle vigenti norme di legge ed in particolare nel regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'Agenzia per i Servizi Pubblici della Provincia di Ferrara con delibera di Assemblea n.7 del 17/03/2009;
- q) devono essere osservate le prescrizioni descritte nella pianta planimetrica e nella relazione tecnica, acquisite agli atti d'ufficio, che costituiscono parte integrante del presente parere;
- r) ferme restando le disposizioni relative ai limiti di accettabilità previsti dal presente parere è tassativamente vietata l'immissione in fognatura di reflui potenzialmente pericolosi o dannosi ai sensi dell'art.23 del regolamento SII;

- s) in caso di forti precipitazioni e/o in presenza di anomalie di funzionamento della rete di fognatura pubblica e/o dell'impianto di trattamento finale, Hera Spa – Fognatura e Depurazione Emilia, potrà richiedere una riduzione e/o sospensione temporanea dello scarico sino al ripristino delle normali condizioni di funzionamento;
- t) lo scarico contraddistinto al punto S2 - costituito unicamente da acque meteoriche di seconda pioggia – dovrà risultare attivo soltanto in caso di precipitazioni meteoriche;
- u) la ditta dovrà provvedere con adeguata frequenza alla periodica pulizia dei pozzetti e delle vasche di separazione fanghi e oli *(come da progetto) a mezzo ditta autorizzata, la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;
- v) il misuratore di portata di tipo elettromagnetico installato sulla linea di scarico delle acque di processo dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza ed accessibile in ogni momento, in caso di sostituzione si chiede di darne comunicazione ad Hera Spa – Fognatura e Depurazione Emilia (indirizzo PEC: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it);
- ogni eventuale disservizio dello strumento dovrà essere tempestivamente segnalato ad Hera Spa comunicando la data del guasto e l'ultima lettura disponibile. Dovrà essere altresì comunicata la data di riattivazione dello strumento e la nuova lettura di avviamento. Dovrà essere tarato da ditta specializzata almeno ogni 2 anni. Il certificato di taratura andrà inviato ad Hera;
 - Hera Spa si riserva di fornire ed installare presso lo stabilimento del cliente una periferica di telecontrollo (alloggiata in un quadro con dimensioni alt. 40 cm, largh. 50 cm, prof. 20 cm) atta ad acquisire il segnale di misura della portata sulla linea di scarico (la disponibilità del segnale di misura, l'alimentazione elettrica a 230 Vac saranno a cura del titolare dello scarico) - il segnale di misura sarà trasmesso in modalità continua al sistema centrale di supervisione e telecontrollo di Hera Spa;
 - al fine di pianificare l'intervento tecnico sopra descritto si chiede alla ditta di comunicare ad Hera Spa – Fognatura e Depurazione Emilia le caratteristiche tecniche del misuratore di portata esistente. (indirizzo PEC: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it)

ALLEGATI

Allegato 1 – Confronto con le BAT di settore

Allegato 2 - Planimetria stoccaggio rifiuti

Allegato 3 - Planimetria reti fognarie e scarichi

Allegato 4 - Planimetria emissioni in atmosfera – da allegare a seguito di presentazione progetto

Allegato 5 - Planimetria rumore